















GESTI SICURI, PRECISI. E SUBITO IL PROCESSO DI IBERNAZIONE HA INIZIO.









UN VIAGGIO DI UN ANNO SOSPESO IN UN SONNO SENZA SOGNI. POI, L'IBERNAZIO-NE CESSA...



E FINALMENTE LA TERRA! MA I COLORI SEM-BRANO DIVERSI... LA SUPERFICIE TERRESTRE NON E' PIU' LA STESSA... NON SI DISTINGUOND PIU' I CONTINENTI. COSA E' SUCCESSO?





UN VENTO GELIDO, CHE SEMBRA ESSERE L'UNICA PRESENZA IN QUEL MONDO SINISTRO E GLACIALE... UN SILENZIO MORTALE, CHE ALEGGIA SUGLI EDIFICI IN PREDA AI GHIACCI.



E' UN DURO COLPO, PER STORM. LE FOR-ZE SEMBRANO ABBANDONARLO...







MA QUANDO AZIONA L'APERTURA DEL PORTELLO...

IL VERDETTO DEL COMPUTER E' INESORA-BILE: ASSENZA ASSOLU-TA DI OSSIGENO, NON RE-STA CHE UNA SOLUZIONE.





L'ALLARME!? QUESTO SIGNI-FICA CHE ALL'ESTERNO NON C'E' OSSIGENO! IN FLO-RIDA?... COME E' POSSIBILF?!

NO, NON ERA UN'ALLUCINAZIONE... E' UNA MALE-DETTA, SPAVENTOSA REALTA!!



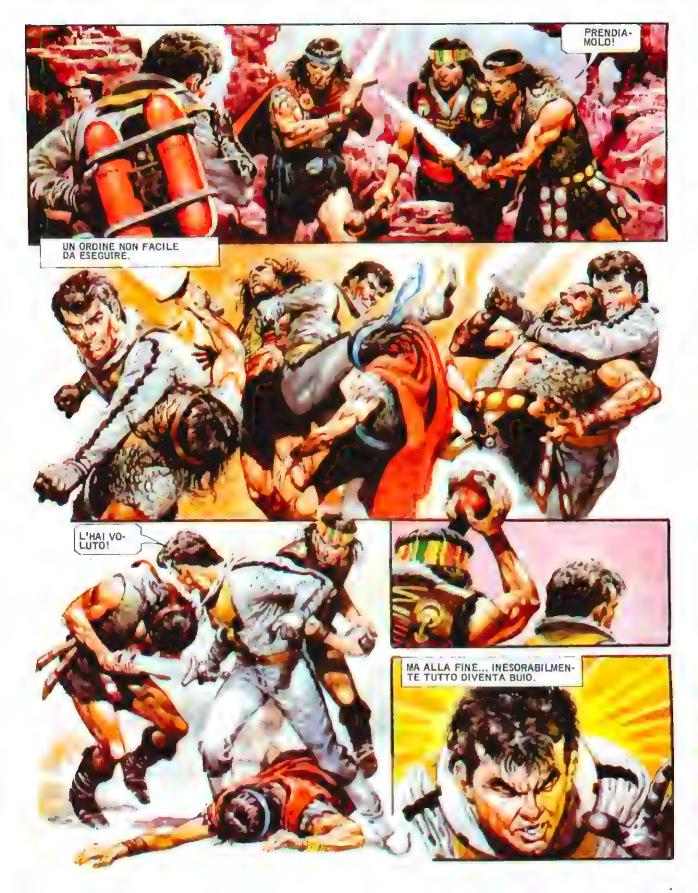


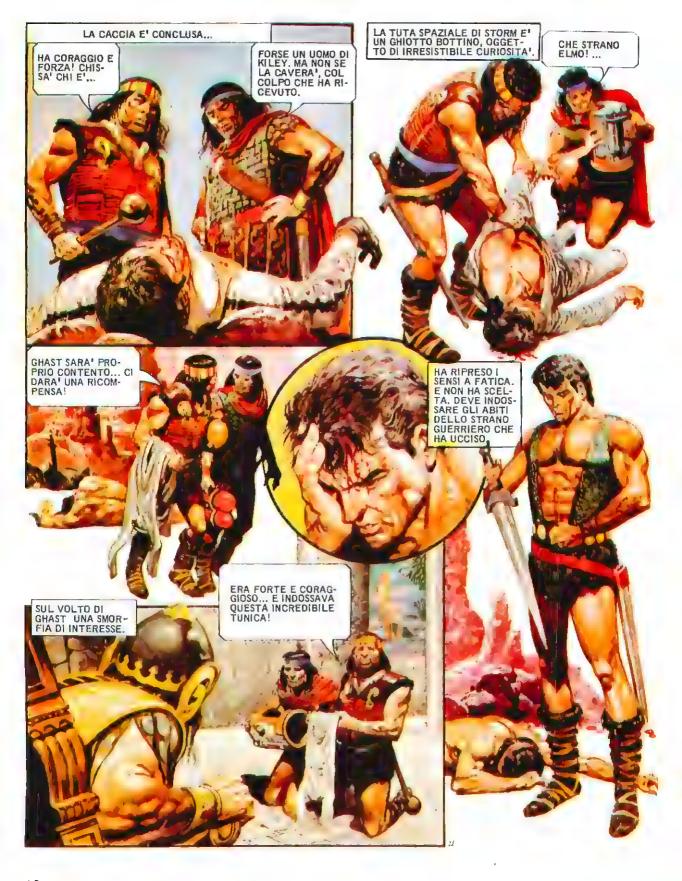






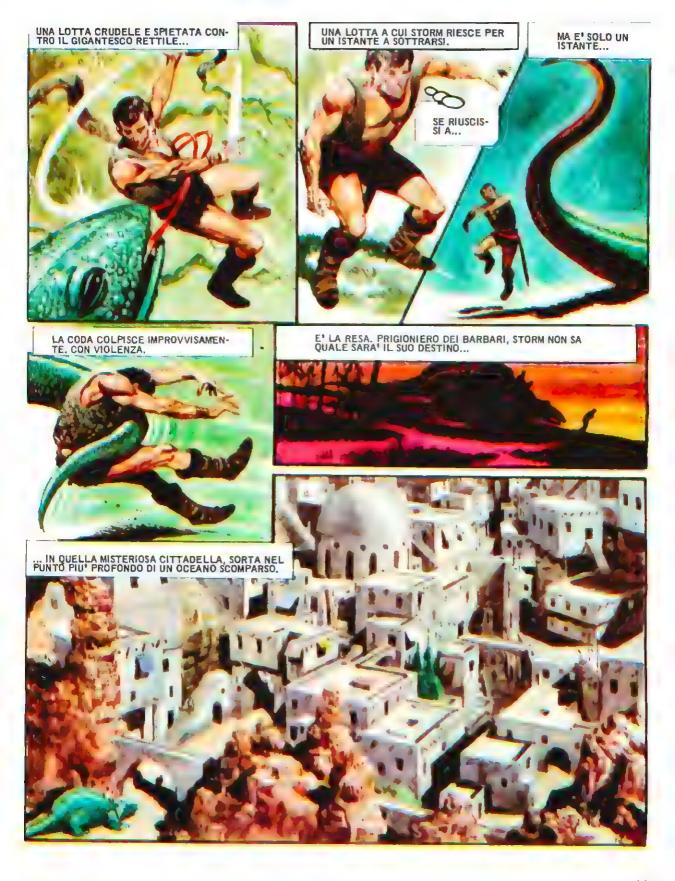


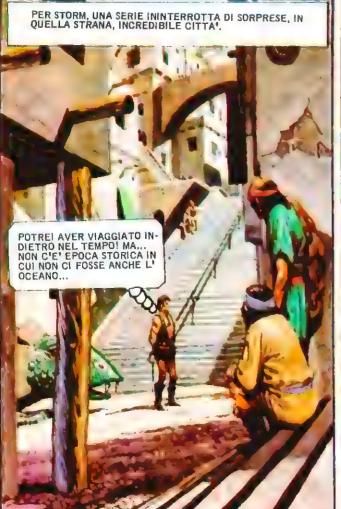








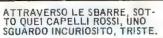




SOTTO L'IMPLACABILE SCORTA DEI DUE GUERRIERI
E DELLA GIGANTESCA IGUANA, L'ASTRONAUTA
CERCA DI CAPIRE LA STRANA CIVILTA' CHE
SI PRESENTA AI SUOI OCCHI.

ARMI PRIMITIVE! IN
SUPERFICIE, UN'INSPIEGABILE GLACIAZIONE, E QUAGGIU',
QUESTA CITTA' DEL
PASSATO... O DEL
FUTURO?!



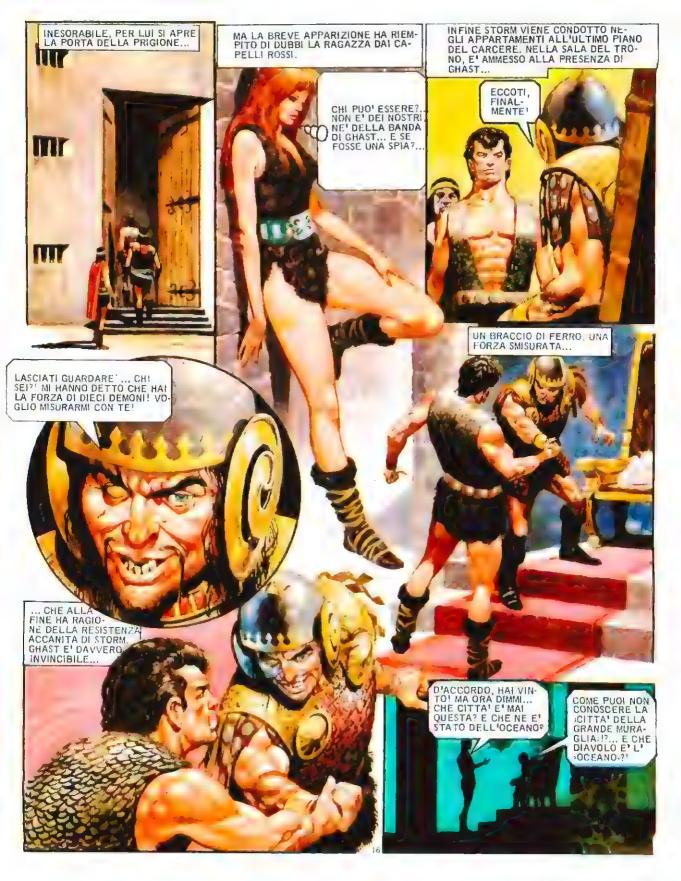




SALVE... ANCHE VOI PRIGIO-NIERA? ALMENO CI FAREMO UN PO' DI COMPAGNIA...













UN ORDINE CHE VIENE PRON-TAMENTE ESEGUITO...



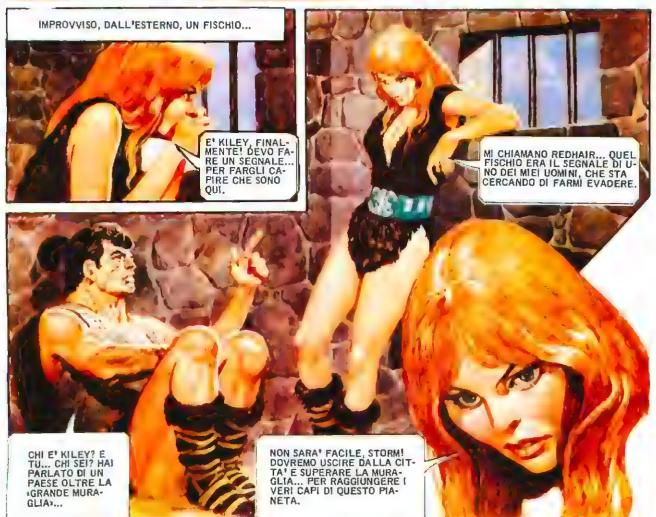








SI', DOBBIAMO USCIRNE... NON HO VIAGGIATO NEL TEMPO PER RITRO-VARMI IN UNA MALEDETTA, SQUAL-LIDA PRIGIONE... A MORIRE DI FAME!



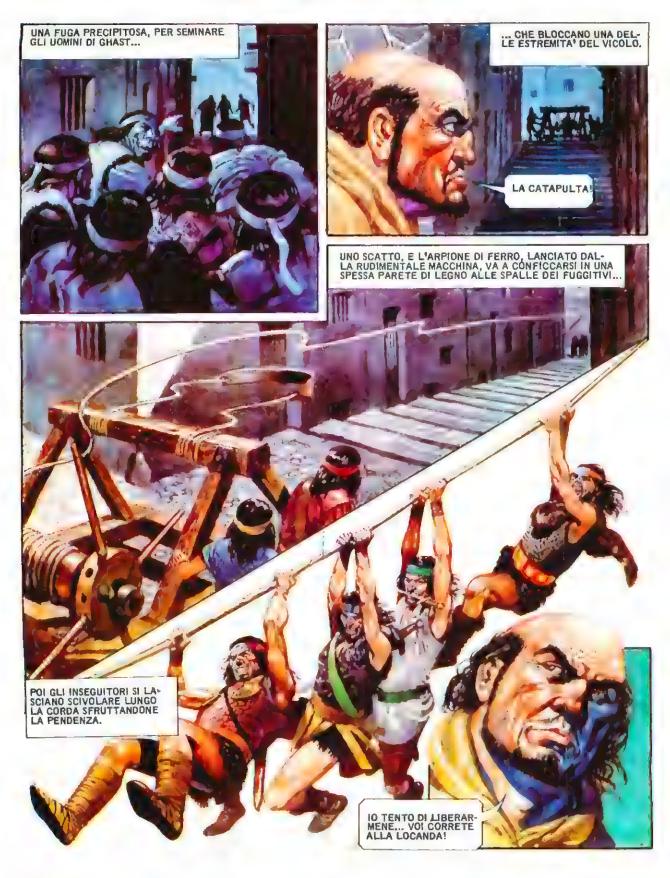


















IMPROVVISA, LA MOLE DI KILEY SI STAGLIA SULLA PORTA DELLA LO-CANDA.



LA MIA ASTRONAVE? TU L'HA! VISTA?... MA... NON C'E' OSSI-GENO, LASSU'.



DI NOTTE L'ARIA ARRIVA ANCHE LASSU' È TRE DEI MIEI HANNO VISTO IL TUO COCCHIO...



... ANZI, NON E' UN COCCHIO, E' UNA STRANA MACCHINA CHE... COME HAI DETTO CHE SI CHIAMA, STORM?....



«... ASTRONAVE! VOLA ATTRAVERSO LO SPAZIO A VELOCITAI INCREDIBILI...
PUOI RAGGIUNGERE ALTRI PIANETI! ...





D'ACCORDO, BASTA CHIACCHIERE, CI CON-VIENE MUOVERCI, PRI-MA CHE GLI UOMINI DI GHAST CI RINTRACCINO.



SUL PAVIMENTO, LO SPORTELLO SEGRETO SI E¹ APERTO COME PER MIRACOLO,

SPERO CHE
TU SAPPIA
NUOTARE,
STORM!

CORAGGIO, KILE
O HAI PAURA DI
GNARTI?...

CORAGGIO KILEY!
O HAI PAURA DI BAGNARTI?...

AVANZANO FATICOSAMENTE, LOTTANDO CONTRO LA CORRENTE.



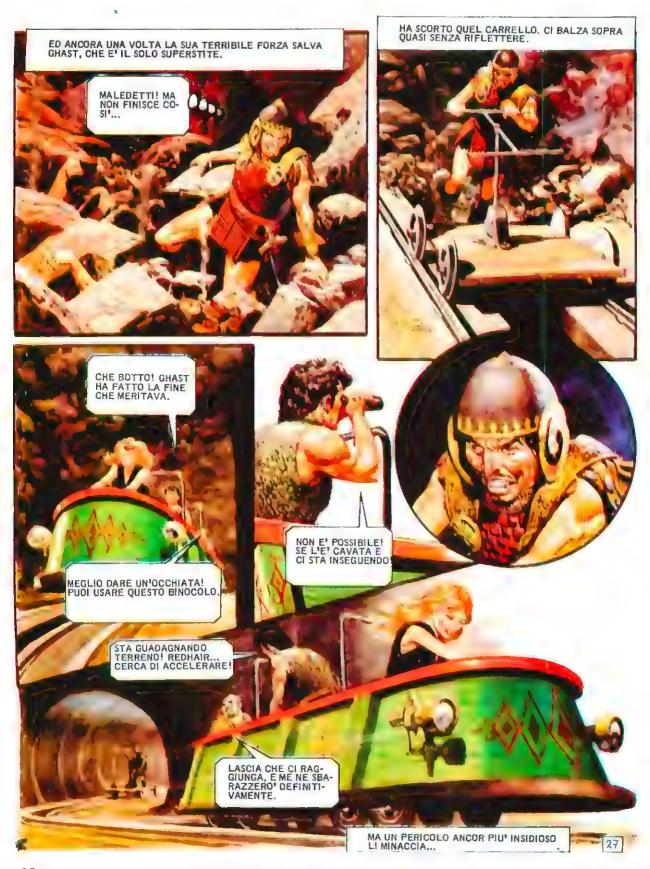










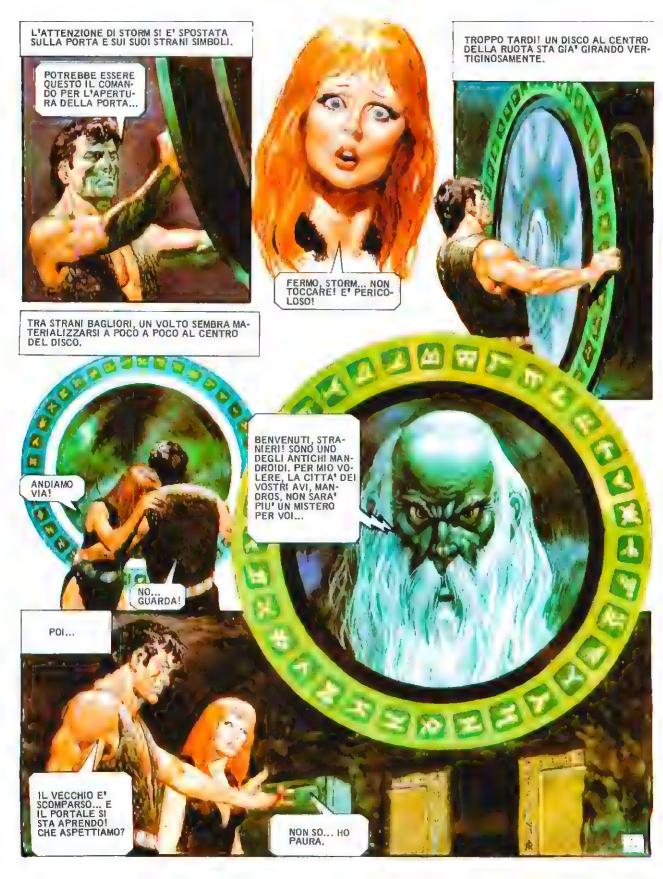


























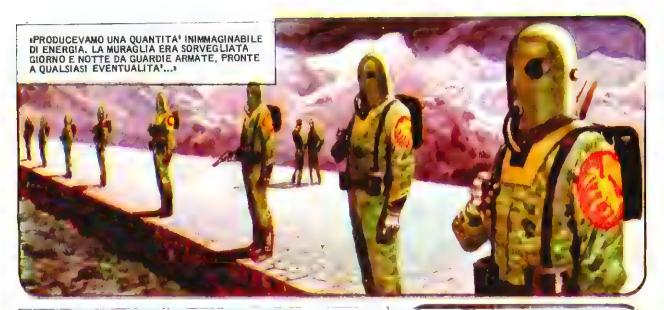


LA CENTRALE
REGOLA IL LIVELLO DELLE
ACQUE. QUESTE
GROTTE, PROFONDE CENTINAIA DI CHILOMETRI, COPRONO UNA SUPERFICIE IMMENSA
E CONTENGONO
L'ACQUA DEGLI
ANTICHI OCEANI.



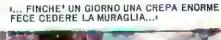






«MA ANCHE IL FONDALE DELL'OCEANO ERA FONTE DI RICCHEZZA. SPECU-LATORI DISSENNATI INIZIARONO LE PERFORAZIONI PER LA RICERCA DEL PETROLIO, IGNORANDO I PERICOLI PER LA STABILITA' DELLA DIGA....»



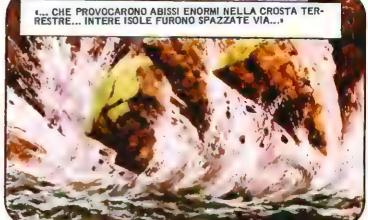






1... IL FONDO OCEANICO FU POI SCONVOLTO DA SISMI ED ERUZIONI VULCANICHE...»

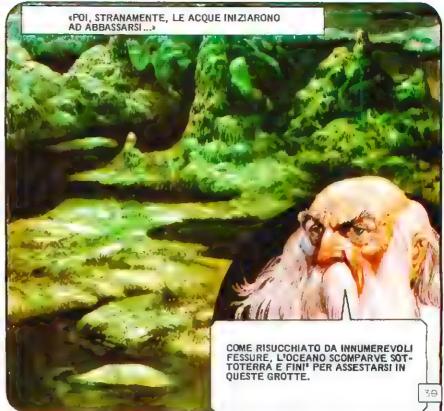






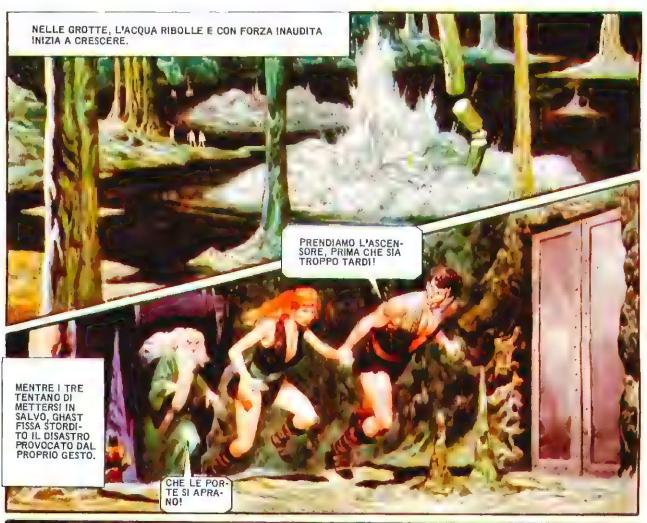
\*PASSO\* MOLTO TEMPO PRIMA CHE LA TERRA RITROVASSE UN EQUI-LIBRIO.\*















UNA TEMPESTA DI PUGNI SU QUELLA PORTA, UNA VOCE ROTTA DAL TERRORE.









NELL'ASCENSORE, INTANTO ...



LA CITTA' DI GHAST E' IN BREVE SOMMERSA DALLA MAREA.











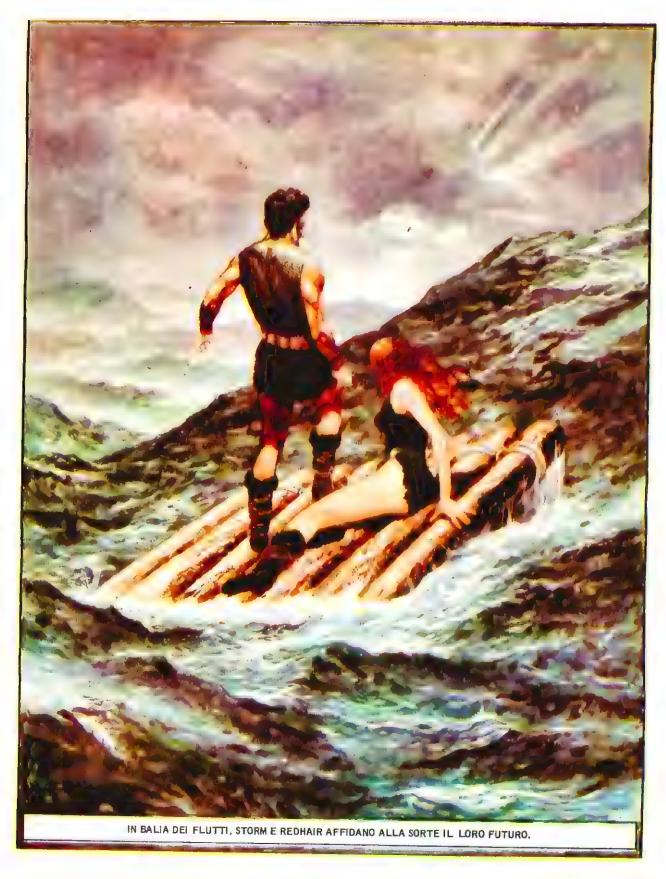


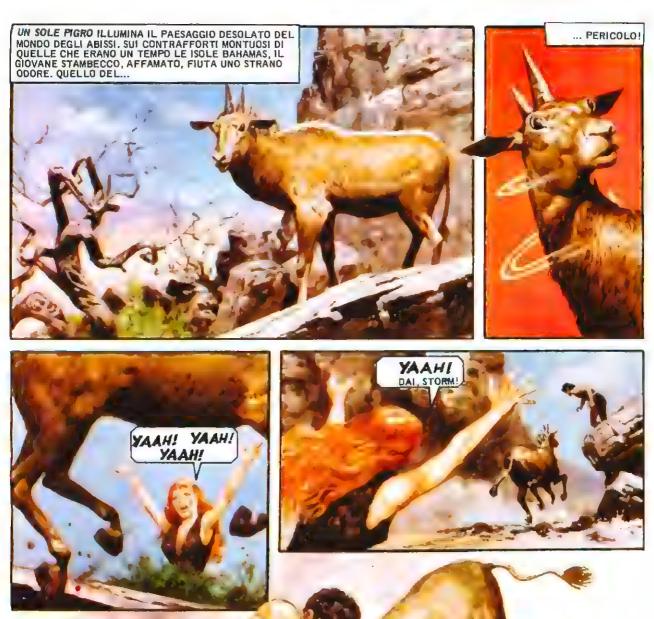
(\* OLOGRAMMA: PROIEZIONE TRIDIMENSIONALE MEDIANTE RAGGI LASER.)



















NON SO NEPPURE 10 COSA SIA SUCCESSO DOPO IL FALLIMENTO DELLA MISSIONE SU GIOVE. RIENTRANDO SULLA TERRA, DEVO AVER FATTO UN SALTO DI MILIONI DI ANNI... E HO TROVATO QUESTO MONDO ASSURDO CHE...





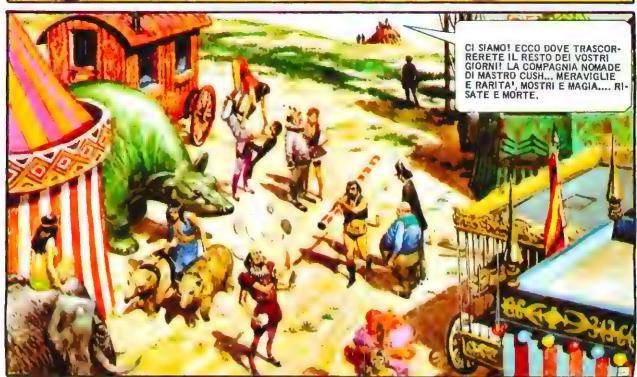




























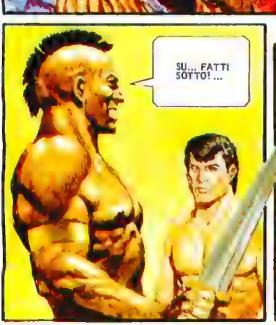
























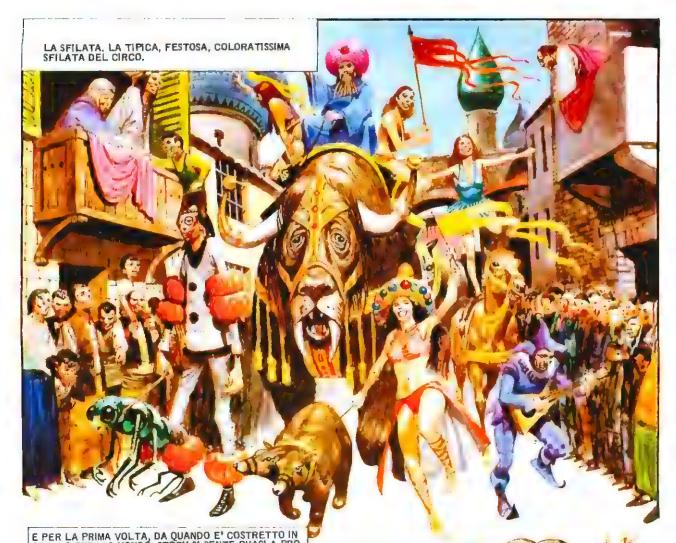












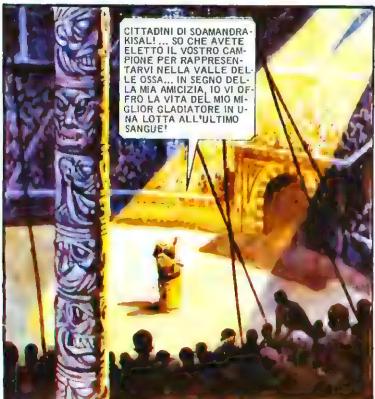


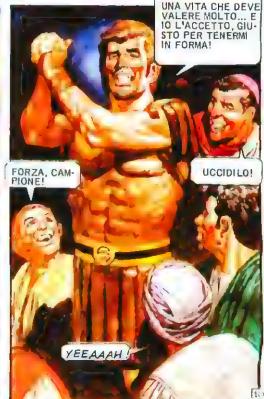




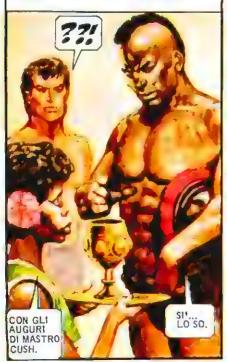


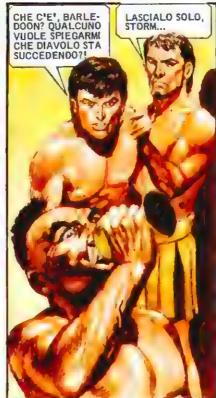










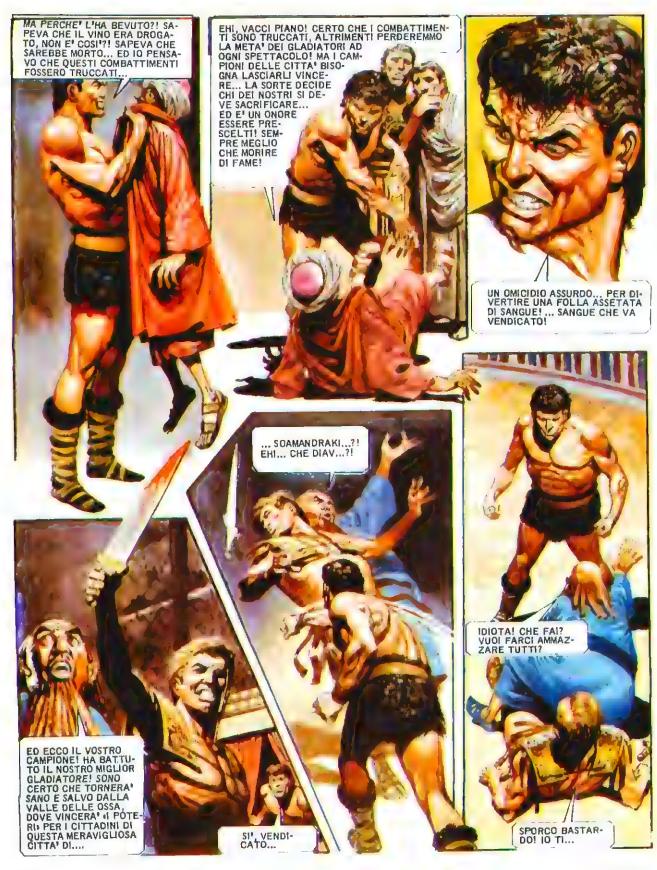












UNA MINACCIA CHE SI BLOCCA COME UN SORDO GORGOGLIO NELLA GOLA DEL CAMPIONE.







HAI VISTO COS'HAI COMBINATO, I-DIOTA?! SARA' UN'IMPRESA USCIR-NE VIV!! ... NON C'E' CHE UN MODO...



UN CENNO. E INTORNO SI E' FATTO UN SILENZIO MOR-TALE.



VI PREGO... ASCOLTATE!
HO DETTO CHE VI AVREI
RESTITUITO IL VOSTRO CAMPIONE, E MASTRO CUSH NON
MENTE... NE AVETE PERSO
UNO, MA NE GUADAGNATE
UN ALTRO ANCORA MIGLIORE...

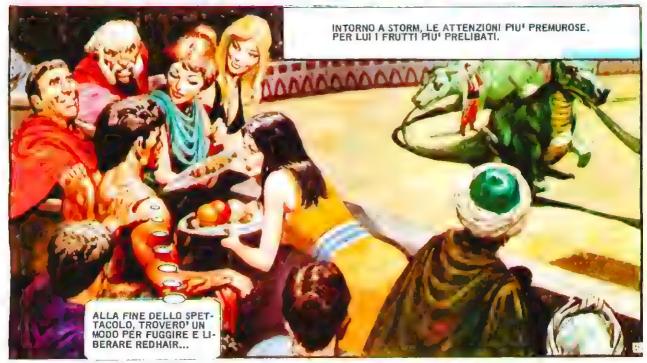
... INFATTI STORM HA VINTO A MANI NUDE MENTRE IL VOSTRO CAMPIONE BRANDIVA UNA SPADA! MI E' COSTATO UNA FORTUNA, MA VE LO OFFRO! SIGNORI... VI PRESENTO STORM, IL VOSTRO NUOVO CAMPIONE!









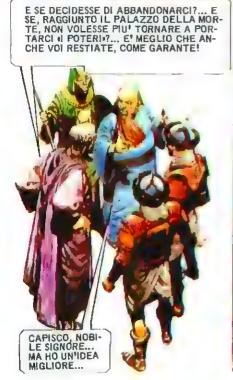


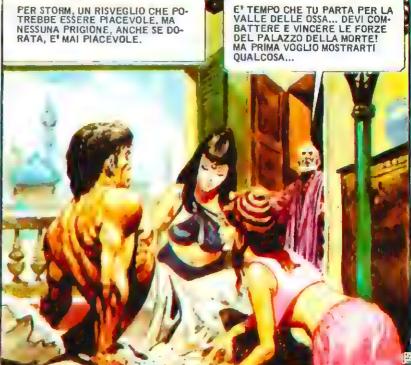










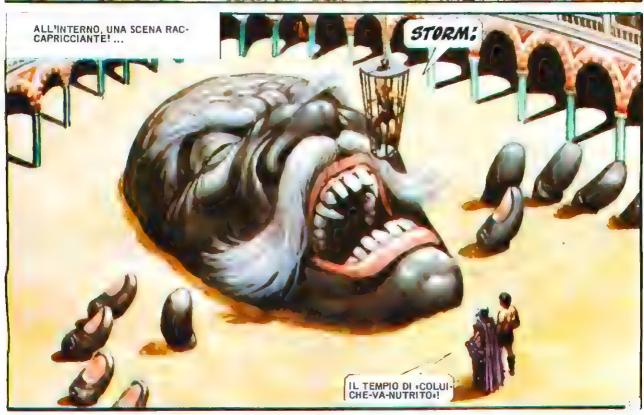






DA MILLENNI, DA TUTTI GLI ANGOLI DELLA TERRA, I CAMPIONI SI DISPU-TANO LA CONQUISTA DEL TRONO. CHI LO CONQUISTERA', ASSICURERA' AL PROPRIO PAESE IL DOMINIO DEL MONDO. ORA SEGUIMI...



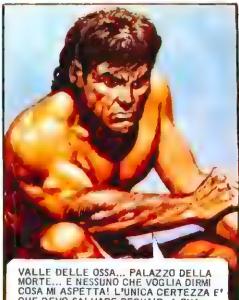












CHE DEVO SALVARE REDHAIR, A QUA-LUNQUE COSTO!



























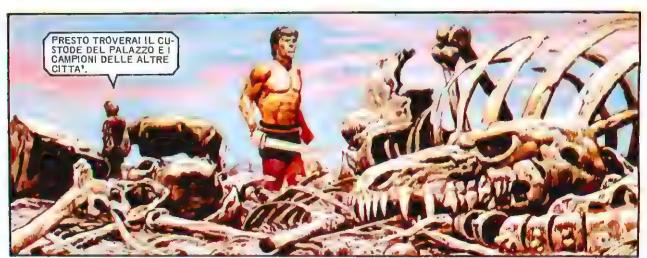














NEL CUORE, UN'ANSIA STRANA, MENTRE AVANZA... MENTRE MILLE DOMANDE SENZA RISPOSTA GLI SI AFFOLLANO DENTRO.









SEICENTOQUINTO CUSTODE!





















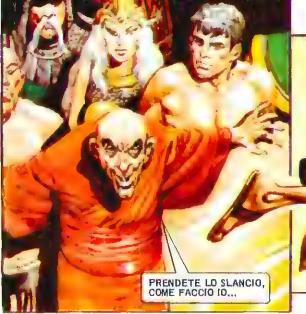






























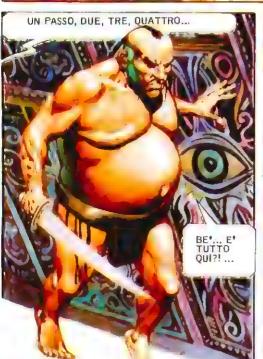


































CREDO DI CAPIRE... IL COMPUTER CHE DI-RIGE IL PALAZZO HA PRODOTTO UN'IMMAGI-NE OLOGRAFICA DI ASVERZE! L'OLOGRAM-MA SA ESATTAMENTE COSA PENSA LA VE-RA ASVERZE E SI MUOVE IN MODO TALE...







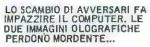




















ASVERZE HA RAGIONE, CUSTODE... NON SARETE VOI A FARCI USCIRE VIVI DI QUI,



ASCOLTATE... SECONDO ME, CI TRO-VIAMO IN UN'ANTICA MACCHINA DA GUERRA, ABBANDONATA MOLTO TEM-PO FA, PRIMA CHE IL MONDO RIPIOM-BASSE NELLA BARBARIE. L'EQUIPAG-GIO E' MORTO, MA LA MACCHINA CON-TINUA A DIFENDERSI AUTOMATICA-MENTE CONTRO GLI INTRUSI. DOBBIAMO USCIRE DA QUESTA TRAPPOLA, FORSE, AI LIVEL-LI SUPERIORI, TROVEREMO LA SOLUZIONE,



































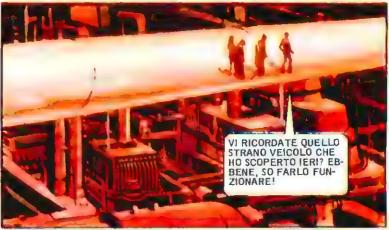


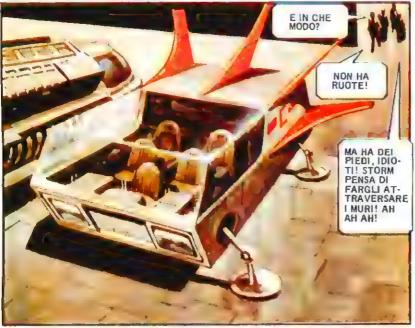




































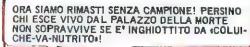














































SUPPONGO CHE QUEL MOSTRO SIA UNA SPECIE DI OLOGRAMMA DESTINATO A SPAVENTARE I NEMICI DEL PALAZZO.



COLUI-CHE-VA-NUTRITO ERA LIGATO
DA UN RAPPORTO INTERDIMENSIONALE
CON IL PALAZZO DELLA MORTI. DUANDO
NEL PALAZZO LA VITA SI E' AGRESTATA,
L'OLOGRAMMA E' RIMASTO DO ERA E CON
L'ANDAR DEL TEMPO E' STA-IJ RICOPERTO DALLA SABBIA, GLI UGAILI, SCAMBIANDOLO PER UN DIO, VI HANNO COSTRUITO
ATTORNO LA CITTA' DI SO, MANDRAKISAL.



MENTRE ERAVAMO ALL'INTERNO DEL MOSTRO», LA SUA IMMAGINE OLOGRAFI-CA SI STAVA DISINTEGRANDO. ECCO PERCHE<sup>®</sup> CI SIAMO RITROVATI IN UNA NORMALE CAVERNA.





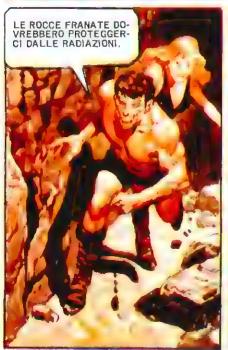




















LE DUE FIGURE AVANZANO PIANO,
LA PELLE RIARSA, LE GAMBE DEBOLI, GLI OCCHI
CHE, PUR DIETRO
LA PRIMITIVA PROTEZIONE DI STOFFA, RISCHIANO LA
CECITA' PER GLI
INNUMEREVOLI RIVERBERI DEI CRISTALLI DI SALE.











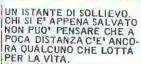




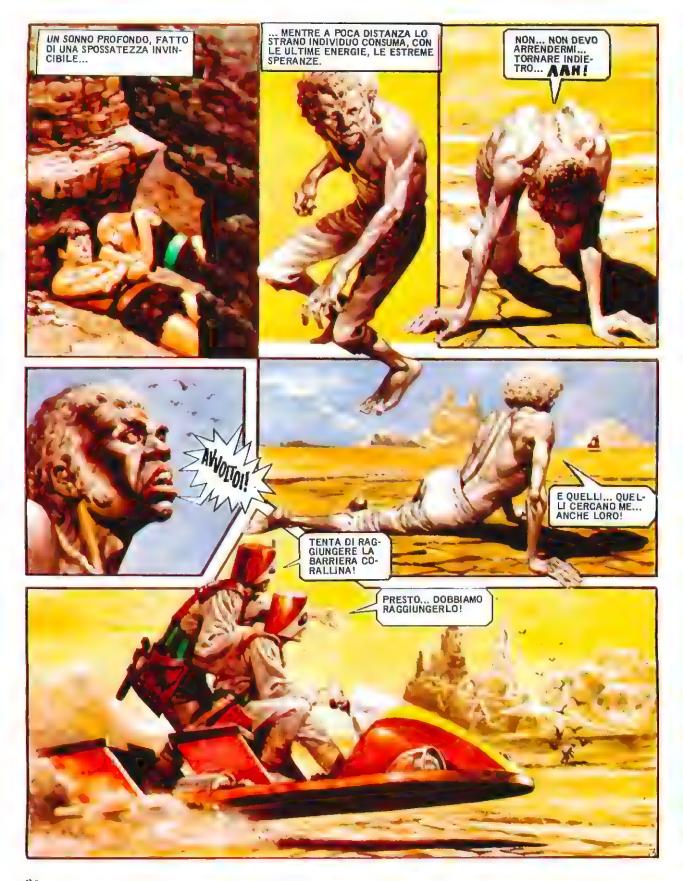












NELLA MENTE DI REDHAIR, UNO STRANO SCATTO, COME IL RISVE-GLIARSI DI UN SESTO SENSO.









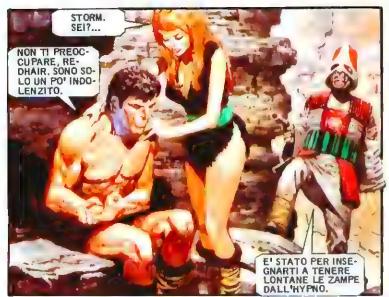


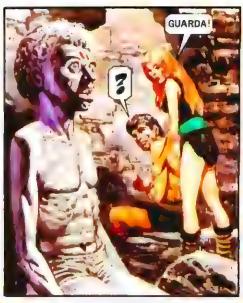












GIA1, ED ORA E1 FRESCO COME UNA ROSA!

























































E VOI STATE FERMI, O IL VO-STRO CAPO MO-RIRA1. OBBEDITE, RA-GAZZI. FA SUL SERIO.

PER STORM, UN'IMMOBILITA' IMPROVVISA, TOTALE, AGGHIACCIANTE.











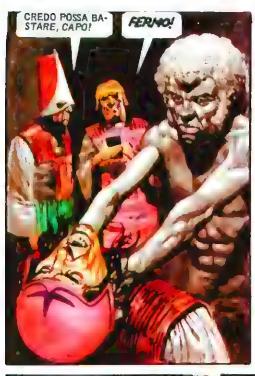




UNA MOSSA RAPIDA COME UN LAMPO, E LA MANO ASSURDAMENTE BIANCA DELLO SCHIA-











UN BREVE TRAGITTO LUNGO LA BARRIERA CORALLINA, CHE IL SO-LE AL TRAMONTO ILLUMINA DI MILLE COLORI...



... POI, QUELLA GRANDE CAVERNA, QUE-GLI ENORMI TUBI TRASPARENTI...



... ASCENSORI CHE PARLANO DI UNA TECNOLOGIA AVANZATA, ANCHE SE CRUDELE.







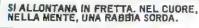










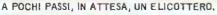




SILENZIOSO, L'ASCENSORE PE-NETRA NELLE VISCERE DEL-LA BARRIERA.







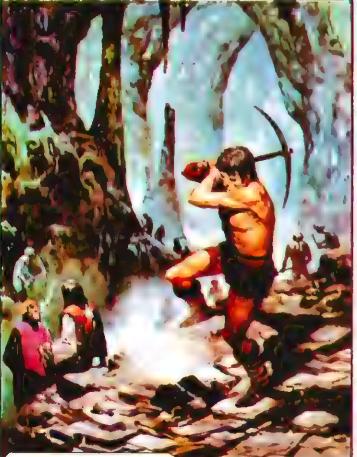








ALDILA', UNA SERIE INFINITA DI CAVERNE, IN CUI INNUMEREVOLI UOMINI SI ACCANISCONO CONTRO IL DURISSIMO CORALLO. MOVIMEN-TI MECCANICI, OCCHI PIU' VUOTI DEL NULLA.













IMPRIGIONEREMO PROV E FALSIFICHEREMO I SUOI RAP-PORTI ALLE AUTORITA'. CO-SI' POTREMO SVUOTARE LA BARRIERA PRIMA CHE QUAL-CUNO SE NE ACCORGA.

























































POI NON LASCIA ALL'UOMO IL TEMPO DI RIPRENDERSI.





AVANZA LENTAMENTE, TIMOROSA DI UNA TRAPPOLA.











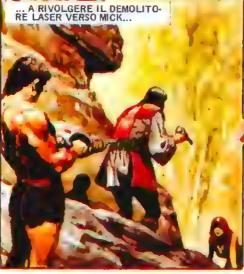


SUL VOLTO DI MICK, UN'ESPRES-SIONE SODDISFATTA.

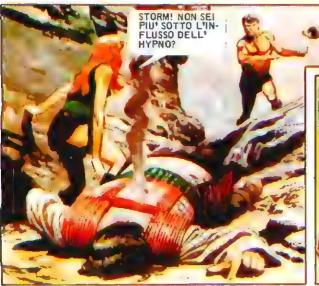










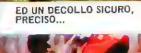


## ... MENTRE LA SOLLEVA SENZA ALCUNO SFORZO.













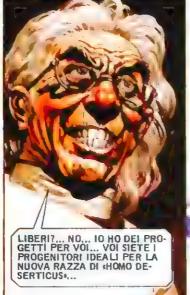




















UNA MINACCIA CHE LA DONNA NON HA IL TEMPO DI METTERE IN PRATI-CA. VELOCISSIMO, UN UOMO DALLA PELLE BIANCA LE AFFERRA IL

POLSO.











SI E' RIPRESO A FATICA, IL VOLTO INSANGUINATO DAL PROIET-TILE CHE LO HA COLPITO DI STRISCIO.

28

IL TENTATIVO DI ALZARSI GLI COSTA UN DOLORE INDICIBILE, MA LA VOLONTA' E' PIU' FORTE DI QUALSIASI PENA,













LA FORZA DELLA DISPERAZIONE. UNO STRAPPO, E SI LIBERA DELLA PRESA.







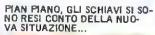












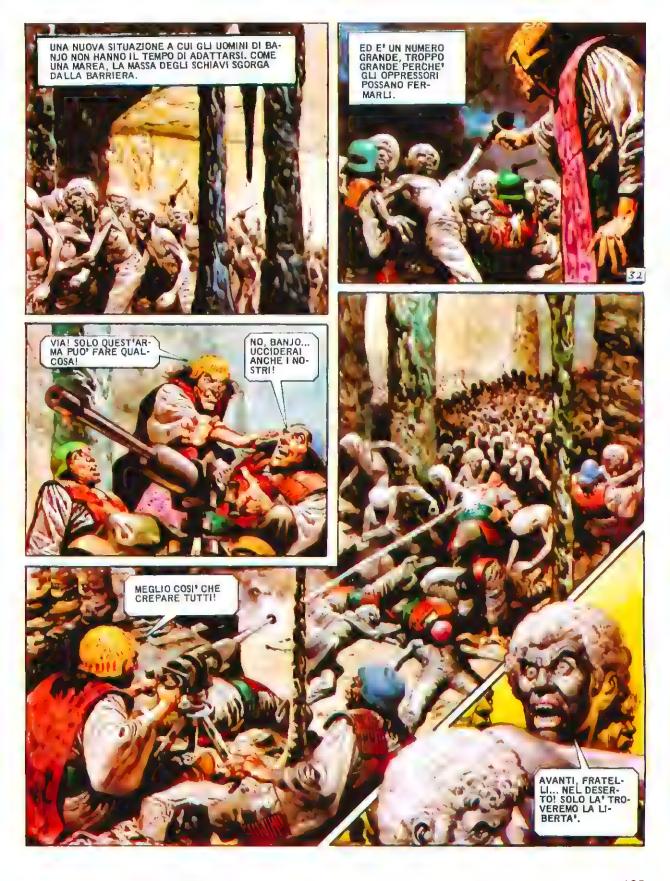








































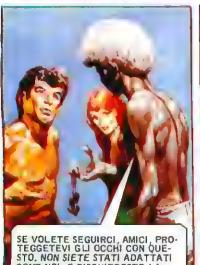












COME NOI. E RISCHIERESTE LA

CHE LI PORTA AD ABBAN-DONARE IL RIFUGIO DEL-

LA BARRIERA, PER IM-MERGERSI IN QUEL SOLE CALDO, BRUCIANTE...

UNA MAR-CIA SILEN-ZIOSA,



CECITA'.



UN SORRISO CATTIVO E BANJO HA PUNTATO LA PISTOLA VER-SO GLI UOMINI CHE SI AVVICI-

NANO.

UN BREVE GESTO E TUTTI SI SONO FERMATI.









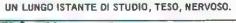


ANCH'IO HO UN CONTO IN SOSPE-SO CON LUI. LASCIATEMI COMBAT-TERE. LUI NON E' FORTE COME VOI... SAREBBE OMICIDIO, VOLE-TE QUESTO SULLA COSCIENZA?











ED E' BANJO IL PRIMO A LANCIARSI.







UNO SPETTACOLO A CUI REDHAIR NON SA RESISTERE. ED E' CON ORRORE CHE VOL-TA IL CAPO.











PER STORM, LA TENTAZIONE DI POR-GERGLI L'ELMETTO PERDUTO. POI E' UNO DEGLI UOMINI BIANCHI A FER-MARLO.

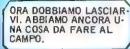




NIENTE! LASCIAMOLO ANDARE. IL DESERTO PIETOSO LO UCCIDERA' IN FRETTA.



E BANJO SI ALLONTANA PIANO, CURVO, TREMANTE.





AL CAMPO? PERMETTICI DI SEGUIRTI, CI SERVE UN ELI-COTTERO O UN AEREO PER ATTRAVERSARE IL DE-SERTO...



DI NUOVO UNA LENTA PROCESSIONE NEL DESERTO. DI NUOVO VERSO LA GRANDE BARRIERA.

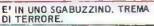
PRESTO HANNO RAGGIUNTO UN INGRESSO PRINCIPALE.





UNA PORTA MASSIC-CIA, MA BASTA UN GESTO III UNO DE-







HAI DIVISO FAMIGLIE, HAI CAU-SATO TERRIBILI SOFFERENZE...



LURIDO IPOCRITA! ... CO-MUNQUE ORA SIAMO LA RAZZA DEL DESERTO. E POSSIAMO DISTRUGGERE TUTTO QUESTO.























POI, IMPROVVISO, UN SUONO STRA-NO, INATTESO, PORTATO DA UN SOF-FIO DI VENTO.



UNO STRIDIO ACUTO, PROLUNGATO, LA-MENTOSO.





E DI FRONTE AL NUOVO PERICOLO, I DUE MASCHI SI SEPARANO.

















L'IMPRESSIONE DI ESSERE PERDUTA. POI, IN QUEL MARE VERDE, UN PASSAGGIO.

QUESTIONE DI RIFLESSI E DI FORTUNA, E REDHAIR LO IMBOCCA.



PER I TRE MOSTRI DEL CIELO LA RINUNCIA. I DUE MASCHI TORNANO A FISSARSI, OSTILI.



QUEL MONDO VERDE SFILA AI LATI DI REDHAIR A VELOCITA' PAZZESCA.



IL PENSIERO DI UN ISTANTE. POI, DI FRONTE A LEI, QUELLA PARETE DI ROCCIA.

















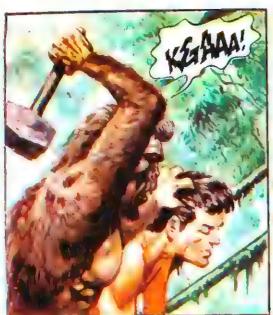


UN RICHIAMO CHE L'UOMO NON PUO' UDIRE.





























LA TESTA CHE SEMBRA SCOPPIA-RE, LA VISTA CHE SI SNEBBIA PIAN PIANO. STORM SI E' SVE-







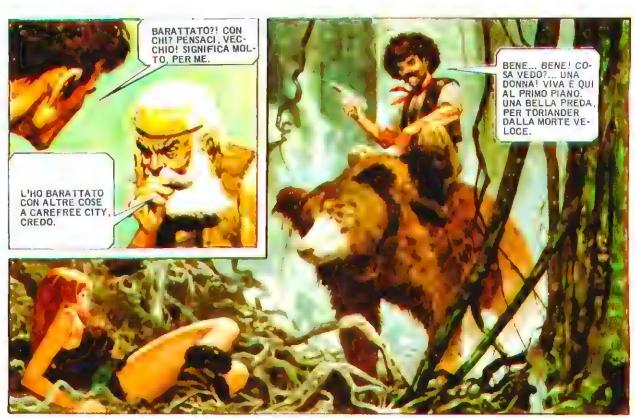






















IL PIU' BASSO E' IL PRIMO PIANO. NESSUNO SCENDE MAI, LAGGIU'. E' SPAVENTOSO E PERICOLOSO. TORIANDER E' L'UNICO CHE GIOCHI COL PERICOLO. DICE DI AVER TROVATO LAGGIU' LA MORTE VELOCE. IL PIANO PIU' ALTO E' QUELLO IN CUI C'E' PIU' LUCE E SI TROVA PIU' CIBO. I GORILLA VIVONO LA'. SONO I PRIMI ABITANTI DELLA FORESTA, E CI CONSIDERANO INTRUSI.

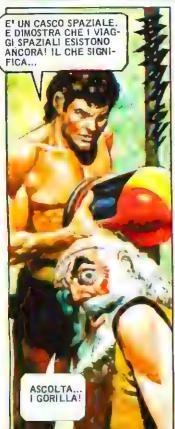


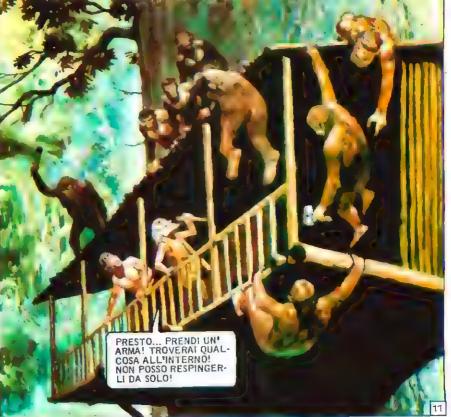
## A CAREFREE CITY, SE

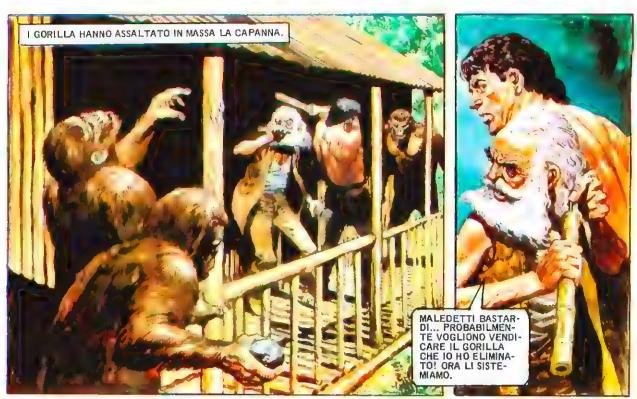
DOVE POSSO TROVARE

A CAREFREE CITY, SE SEI FORTUNATO. E' IL CENTRO COMMERCIALE DEL SECONDO PIANO, DOVE LA GENTE DELLA FORESTA SCAMBIA LE PROPRIE COSE, O LE VENDE A GENTE DI ALTRI MONDI, LAGGIU TI POTRAI DIVERTIRE, MAE' UN POSTO DA DANNATI.













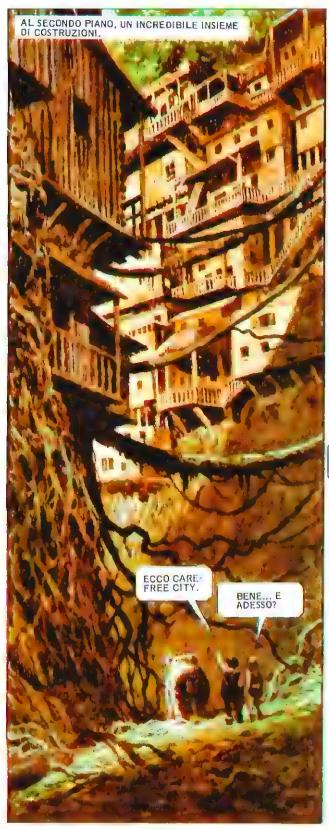






























FUGGITA! ... MA CAREFREE CITY NON E' POI TANTO GRANDE. LA RITROVE-RO', DOVESSI OFFRIRE UNA TAGLIA! QUI LA GENTE SI VENDEREBBE LA MA-DRE PER UNA MONETA.



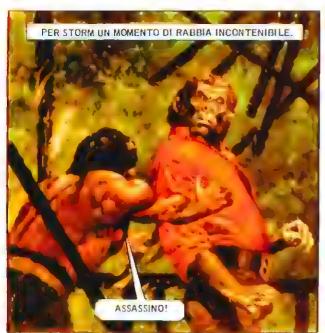


















NOI, GENTE DELLA FORESTA, SEPPEL-LIAMO I NOSTRI MORTI NEL PRIMO PIA-NO. E' LA' CHE LE LORO ANIME TROVA-NO LA PACE. MA TU CHI SEI... E COSA FAI QUI?









UN CASCO SPAZIALE, MA QUESTO NON TI DICE NIENTE, LO SO... DEVO PARLARE ALL'UOMO CHE L'HA TROVATO, TORIAN-DER, A CAREFREE CITY.





E QUELLO CHE INIZIA E' UN VIAGGIO INCREDIBILE, FATTO DI BALZI VELOCISSIMI DA UN RA-MO A UNA LIANA, AD UN ALTRO RAMO...











LUI GIOCAVA CON QUELL'AR-MA... DAVA FASTIDIO A TUT-TI, MINACCIAVA... POI E' PAR-TITO UN RAGGIO... E MI HA COLPITA.



















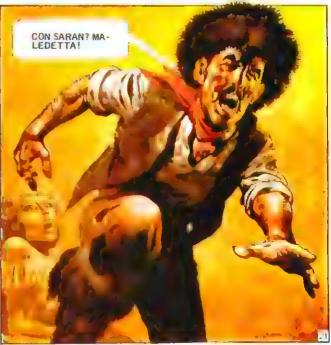
















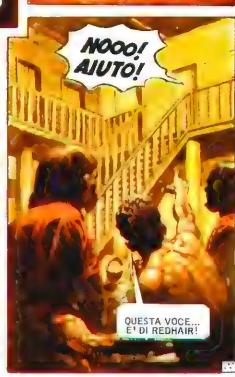










































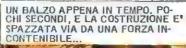
















UN URLO A CUI NE SEGUONO ALTRI, ANGOSCIOSI. E LA FORESTA SEMBRA RIVOL-TARSI CON FEROCIA INAUDITA VERSO GLI INVASORI UMANI, TRASFORMANDO OGNI PROPRIA FOGLIA IN UNA LAMA AFFILATA, OGNI LIANA IN UN TENTACOLO INVIN-CIBILE.









UN RICHIAMO CHE GIUNGE AP-PENA IN TEMPO. CON UNO SCAT-TO, STORM EVITA IL DARDO AV-VELENATO,,.









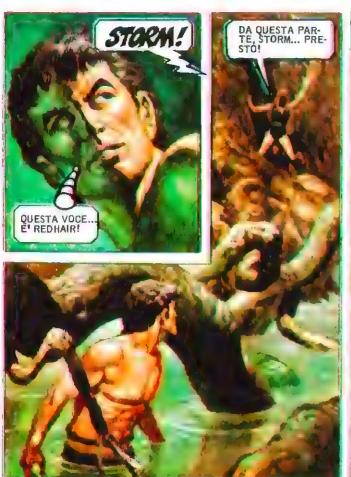
MA ANCORA UNA VOLTA LA NATURA SEMBRA VOLERLI STERMINARE. RADICI CHE DIVENTANO INCANDESCENTI...











POCHI PASSI CHE GLI SONO COSTATI UNA FATICA IMMEN-SA, CONTRO LA FORZA TERRIBILE DELLA PALUDE, POI STORM CE LA FA.









LUNGHI MINUTT DI CAMMINO, CON L'IMPRESSIONE DI SPROFONDARE NELLE VISCERE DELLA TERRA...



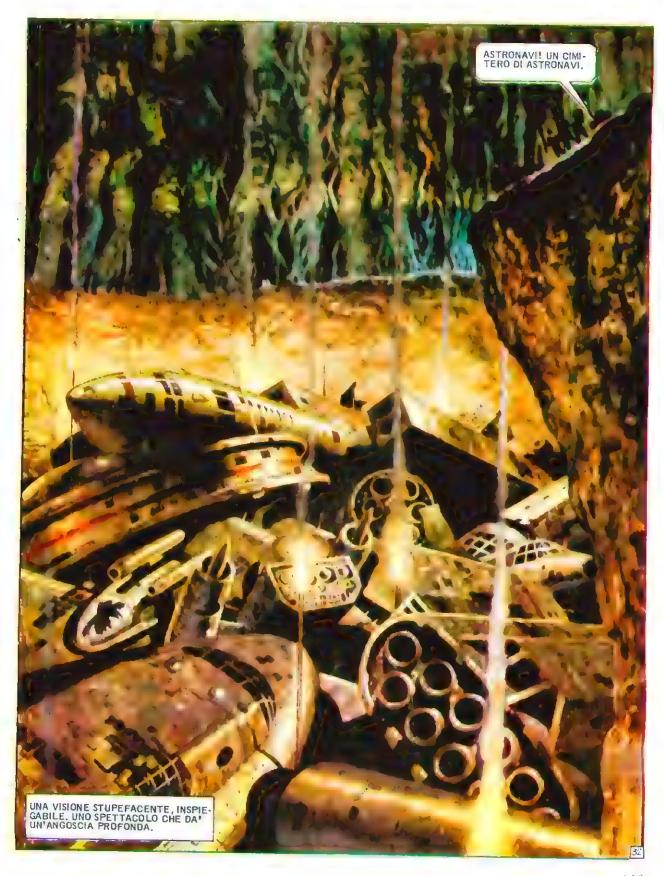




















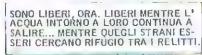
















































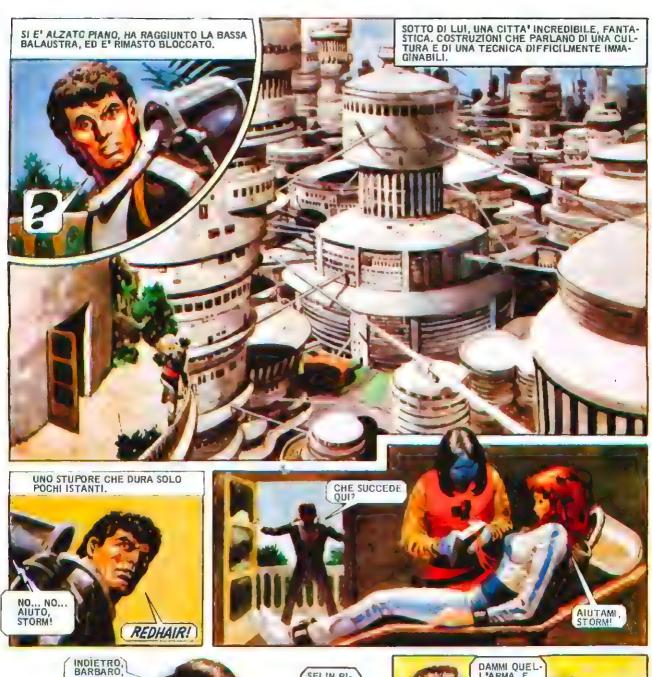












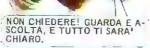




















«ESSI CONQUISTARONO MOLTI PIANETI, INCLUSA LA TERRA. GLI ESERCITI RIUNITI DELLA TERRA FURONO SCONFITTI E TOTALMENTE DISTRUTTI.»



STABILIMMO MOLTE COLONIE SULLA TERRA. SUL FONDO DEGLI OCEANI, IN CIMA ALLE MONTAGNE... O, COME VEDI QUI, NELLE VISCERE DELLA TER-RA... NOI SAPPIAMO CONTROLLARE IL CLIMA, SECONDO LE NOSTRE ESI-GENZE.





NOI DECIDEMMO DI RISPARMIARE GLI ABITANTI SOPRAVVISSUTI DELLA TERRA. NON SIAMO VENDICATIVI. MA PER EVITARE CHE DIVENISSERO PERICOLOSI, DECIDEMMO DI CANCELLARLI. OSSIA, DI CANCELLARE DAL LORO CERVELLO TUTTE LE CONOSCENZE ACCUMULATE NEL CORSO DEI MILLENNI. COSI ESSI REGREDIRONO ALLO STATO PRIMITIVO. IGNORANO PERSINO LA NOSTRA ESISTENZA.



NOI CI SIAMO ASSICURATI IL CONTROLLO DEGLI AVVE-NIMENTI ATTRAVERSO SPIE COME TORIANDER. COSI' POSSIAMO ACCORGERCI DELLA NASCITA DI UN SEME DI CONOSCENZA E DISTRUGGERLO SUBITO, IL CIMITERO DI ASTRONAVI CHE STA SOPRA DI NOI E' STATO INVASO DA MUTANTI CHE FORTUNATAMENTE HANNO TENUTO LONTANA LA GENTE DELLA FORESTA. COSI' ABBIAMO POTUTO STABILIRE QUI QUESTA COLONIA. TUTTO HA FUNZIONATO...











QUESTO LO DICI TU, TERRE-STRE. PERCHE' DOVREI CRE-DERTI?... PORTATELI VIA!











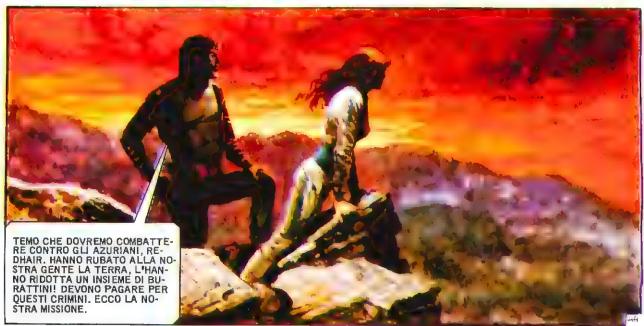




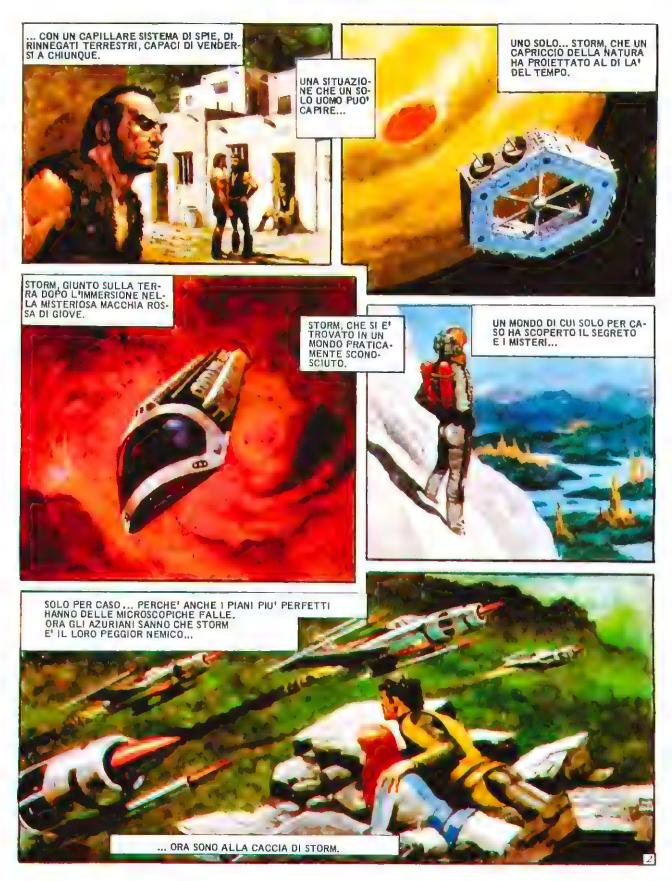
MA ALLORA QUEI DUE SARAN-NO LONTANI... DOBBIAMO AV-VISARE LE ALTRE COLONIE. IL TERRESTRE STORM E' FUG-GITO. DEVE ESSERE RINTRAC-CIATO E UCCISO.



NON POSSIAMO CORRERE AL-TRI RISCHI. E' TROPPO PE-RICOLOSO.

























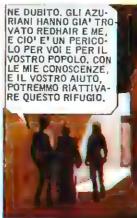








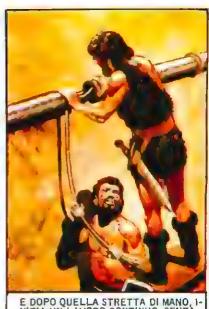
... E NOI NON VOGLIAMO PERDERE LE NOSTRE CA-VERNE, O RIFUGI, COME LI CHIAMATE VOI. TROPPO SPESSO HANNO TENTATO DI SCACCIARCI DI QUI. VOI POTRETE RESTARE QUANTO VORRETE... SARETE AL SICURO, QUI.



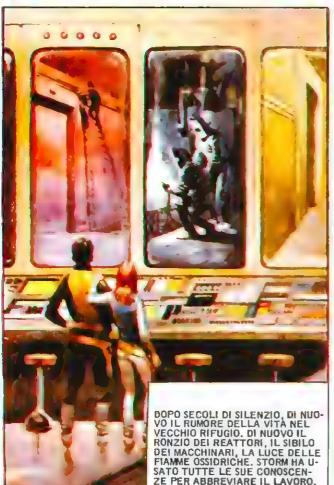








E DOPO QUELLA STRETTA DI MANO, I-NIZIA UN LAVORO CONTINUO, SENZA SOSTA.

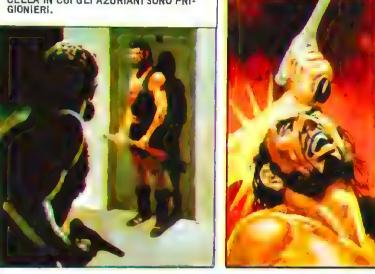






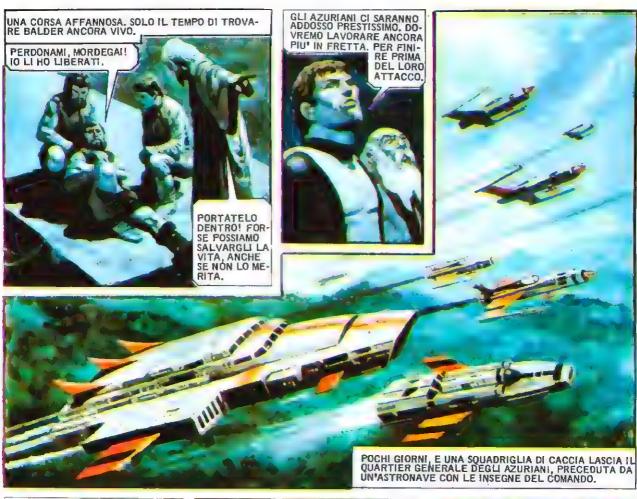
UN SOLO UOMO GUARDA CON ASTIO QUESTO FERMENTO DI

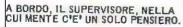
UN'OSSESSIONE CHE LO SPINGE VERSO LA CELLA IN CUI GLI AZURIANI SONO PRI-GIONIERI.













QUALCHE ISTANTE, E LA FLOTTA AZU-RIANA COMPARE SUGLI SCHERMI DEL RIFUGIO.





UN BOMBARDAMENTO PESANTE, SENZA SOSTE.



STORM HA ATTESO A LUNGO, I NERVI SEMPRE PIU'TESI. POI SCATTA.





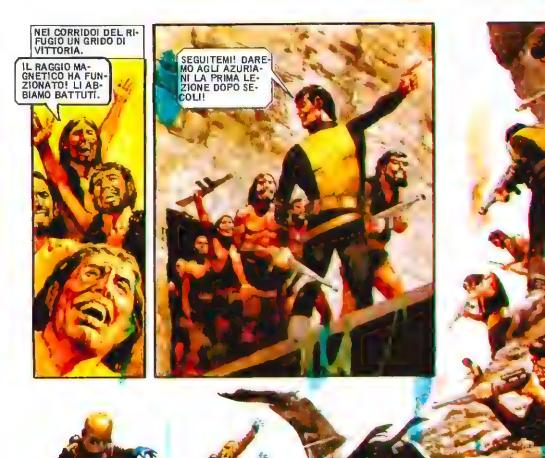


QUALCOSA NON VA CON I CACCIA, SIGNORE! NEANCHE IO RIESCO A MA-NOVRARE L'ASTRONAVE. MA NON PRECIPITEREMO. E' COME SE QUAL-COSA CI ATTIRASSE VERSO IL BASSO.



QUESTA E' OPERA DI STORM! HA COSTRUITO QUALCHE AR-MA DIFENSIVA... SIAMO ARRI-VATI TARDI! ABBANDONIA-MO GLI AEREI.





UN ASSALTO CHE GLI AZURIANI, ANCORA SORPRESI, NON RIESCONO A RESPINGERE...



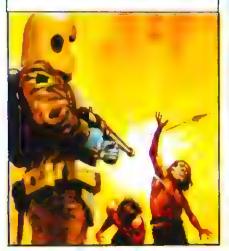








QUALCUNO TRA I TERRESTRI TENTA UN' ASSURDA RESISTENZA CONTRO LE POTEN-TISSIME ARMI DEGLI INVASORI...



... I PIU' CERCANO LA SALVEZZA IN UNA FUGA CHE LI PORTERA' VERSO IL RIFUGIO DI MORDEGAI.

QUEL RIFUGIO IN CUI SI STUDIA FEBBRIL-MENTE UN NUOVO PIANO...



ED E' COSI' CHE, MENTRE MORDEGAI RESTA A PROTEGGERE LE DON-, NE E I BAMBINI, STORM, REDHAIR E GLI ALTRI SI DIRIGONO SULLA PIÙ VICINA CITTA' OCCUPATA DAGLI AZURIANI.





UNA MANOVRA CHE NON E' SFUGGITA AL SUPERVISORE E ALLE SUE SPIE.











NELL'ESERCITO DI STORM, DISTRUZIONE E MORTE.



COLPI PRECISI, CHE SEMINANO IL PA-NICO, IL TERRORE.





SOTTO IL PANNO DI COPERTURA, UNA STRANA MACCHINA, SU CUI STORM SI ARRAMPICA IMMEDIATA-MENTE.



POI LE SUE MANI SI MUOVONO VE-LOCI SUI PULSANTI, SPOSTANO U-NA LEVA, E SUBITO UN RAGGIO IN-TENSISSIMO ILLUMINA IL CIELO.





COLPITI, GLI AEREI AZURIANI SI BLOCCANO COME AVVOLTI DA UNA SCOSSA INSOPPORTABILE...





NEGLI OCCHI DEL GENERALE SOLON, LACRIME DI RABBIA, DI INCREDULITA'.





NOTTE. NEL CAMPO LA VEGLIA TRANQUIL-LA CHE SEGUE UN'IN-SPERATA VITTORIA.



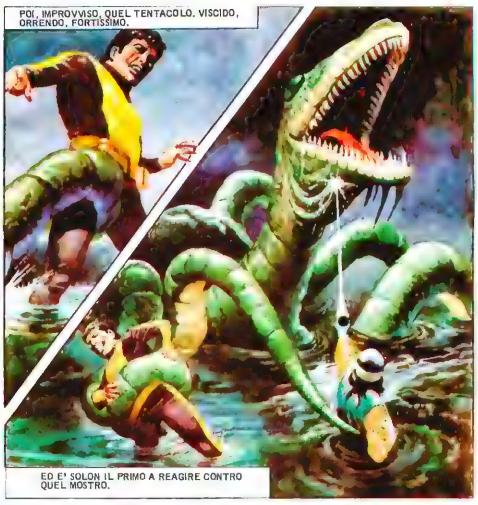
MOMENTI DI CALMA INTERROTTI DALL'APPARIZIONE DI QUELL'UOMO COPERTO DI SANGUE.

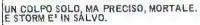


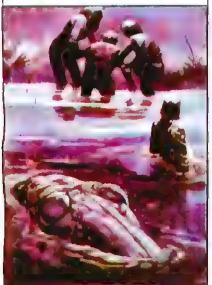


UN PASSAGGIO STRETTO E SCIVOLOSO ATTRAVERSO QUELLE ACQUE PUTRIDE. INTORNO, MILLE SUONI STRANI, SINISTRI.















DI FRONTE A LORO, LO SBOCCO DI UNA TUBATU-RA DI SCARICO, CON AGI-LITA' INSOSPETTATA, SO-LON VI E' SALITO ...

... ALL'INTERNO, UN LABIRIN-TO MALEODORANTE IN CUI CAM-MINANO PER LUNGO TEMPO...



... FINO A QUEL TOMBI-NO CHE SI ÀPRE NEL CUORE DELLA CITTA' APPARENTEMENTE AD-DORMENTATA.



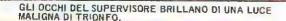




E LA SUA E' UNA FUGA AFFANNOSA, CHE SI CON-CLUDE ALL'ALBA NELLA TENDA DI BALDER.







SPLENDIDO! UN GIORNO CHE CO-MINCIA COSI\*, NON PUO¹ CHE ESSERE SPLEN-DIDO! STORM, LA DONNA DAI CAPELLI ROSSI E SOLON... IN UN COLPO SOLO.



LA PROSSIMA VOLTA CHE GIURATE VEN-DETTA, GENERALE, SPEGNETE PRIMA IL VOSTRO MICROFONO. ABBIAMO SENTITO OGNI VOSTRA PAROLA...







































UNA LOTTA SENZA QUARTIERE. E AGLI UOMINI DI BALDER SI UNISCONÒ PRESTO ANCHE GLI ABITANTI DELLA CITTA', CHE HANNO FINALMENTE VINTO O-GNI PAURA.





MA PER POCO. PRESTO ANCHE L'ULTI-MO DI LORO DEVE ARRENDERSI.





NELLA VOCE DEL SUPERVISORE IL TONO DI CHI NON HA PIU' NIENTE DA PERDERE.





A STORM NON E' RIMASTO CHE RICHIAMARE IN CIT-TA', DAL RIFUGIO NUCLEARE, MORDEGAI CON LE DONNE ED I BAMBINI.



NEGLI OCCHI DI MORDEGAI UNA FELICITAI ANCORA INCREDULA.



QUESTA E' SOLO LA PRI-MA CITTA'. MOLTE ALTRE NE SEGUIRANNO, AMICO MIO. NELLA CITTADELLA, LE ARMI ABBANDO-NATE DAGLI AZURIANI.





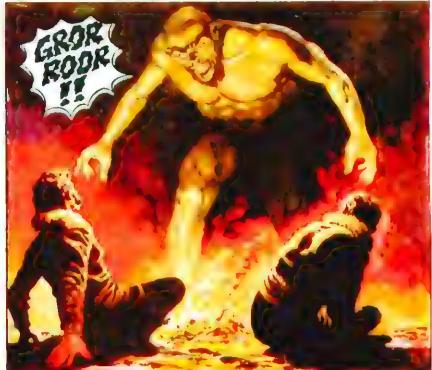
POI I GIORNI SI SOMMANO AI GIORNI, NEL-LA CITTA' IN CUI LENTAMENTE LA VITA HA RIPRESO IL SUO CORSO.

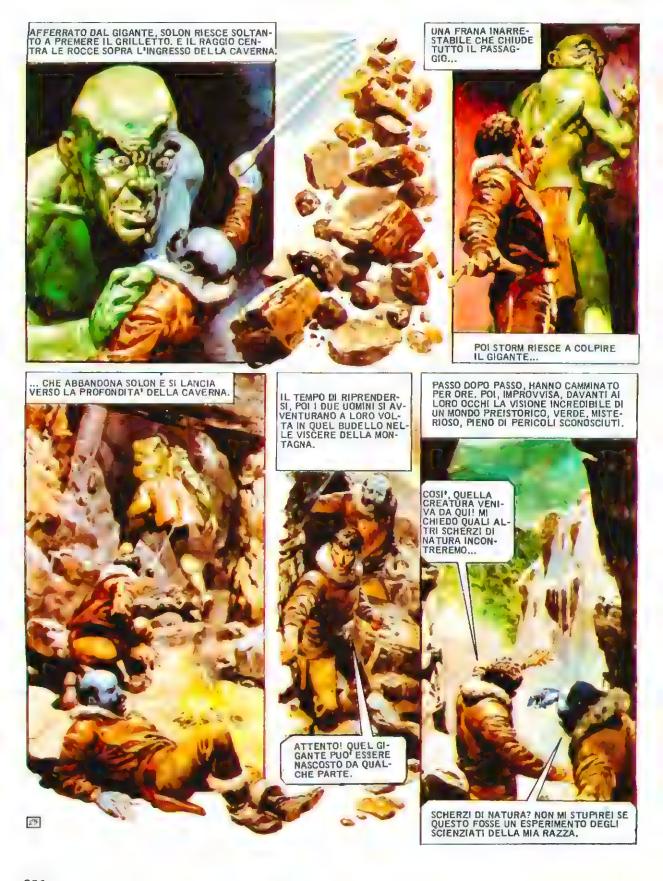




IL TEMPO DI ENTRARE, DI ACCEN-DERE UN FUOCO, POI ALLE LORO SPALLE UN GRUGNITO INCOMPREN-SIBILE.











DI FRONTE A LORO, LA PIU'STRANA DELLE CASCATE. UN' IMMENSA MASSA D'ACQUA, CHE UNA FORZA SCONOSCIUTA MUOVE DAL BASSO VERSO L'ALTO.

ED E' UNA SALITA VER-TIGINOSA, IN UN'ACQUA CHE DIVENTA VIA VIA BOLLENTE, FINO A FAR-LI GRIDARE DI DOLORE.





POI, QUASI PER MIRACOLO, UNA ROCCIA. È I DUE VI SI AGGRAPPA-NO CERCANDO DOLOROSAMENTE DI RIPRENDERE IL FIATO.



LA PATTUGLIA HA TROVATO LE PRIME TRACCE.







GLI AZURIANI SONO USCITI DA UNA CAVERNA. SONO CALMI, PE-SANTEMENTE ARMATI.





PER IL SUPERVISORE, UN LAMPO DI PAURA, DI FRONTE A QUELL'APPARIZIONE, A QUELLA NAVE EXTRADIMEN-SIONALE, CHIARAMENTE UNA DI QUELLE CHE TRASPOR-TANO DA UNIVERSO AD UNIVERSO GLI ISPETTORI A-ZURIANI.

UN ATTERRAGGIO CHE SOLLEVA VORTICI DI NEVE. PER STORM E SOLON, UN'OCCASIONE DA NON PERDERE.



POI IL PORTELLO DELLA NAVE SI APRE.



UNA VISITA CHE IL SUPERVISO-RE ACCOGLIE CON UN UMILE INCHINO.

COSA SUCCEDE QUI? ERO NELL'
UNIVERSO PARALLELO TRENTATRE'-A E SONO STATO RICHIA
MATO QUI D'UNGENZA, UNA COSA MOLTO SECCANTE... VOGLIO
SPERARE CHE LE VOCI DI RIVOLTA SIANO SOLO BALLE, AMICO MIO.



PER LA VERITA<sup>1</sup>, STA-VO PER CATTURARE I CAPI QUANDO VOI SIETE ARRIVATO...



SULLO SCHERMO, L'IMMAGINE DI STORM E SOLON CHE ISPEZIONANO LA NAVE EXTRA-DIMENSIONALE.





NERVOSE, AGITATISSIME, LE MANI DI SOLON SI MUOVONO SUI PULSANTI DEL PANNELLO DI COMANDO.



PAROLE CHE PRECEDONO DI UN SOLO ISTANTE L'IRRUZIONE DEI SOLDATI.



E PER I DUE RIBELLI NON C'E' ALCUNA POSSIBILITA'.



POCHI ISTANTI, E SONO PRIGIONIERI.



NELLA VOCE DELL'ISPETTORE, UN TONO DI MINACCIA.

















E AD OGNI URTO, NELL'ASTRONAVE, UN SOBBALZO.



L'ULTIMA SOLUZIONE.
RAGGIUNGERE IL PIANETA CHE STA SOTTO
DI LORO PER TENTARE DI NASCONDERSI E
LIBERARE I COMANDI
PER IL SALTO EXTRADIMENSIONALE.







... POI, IMPROVVISAMENTE, UNO DI LORO, UN MOSTRO CON DODICI LUNGHE BRACCIA, AVVOLGE L'INTERA STRUTTURA DEL VEICOLO.



APPENA IN TEMPO, SOLON RIESCE A MANOVRA-RE LA LEVA, E L'ASTRONAVE ATTRAVERSA DI NUOVO LA BARRIERA DIMENSIONALE...



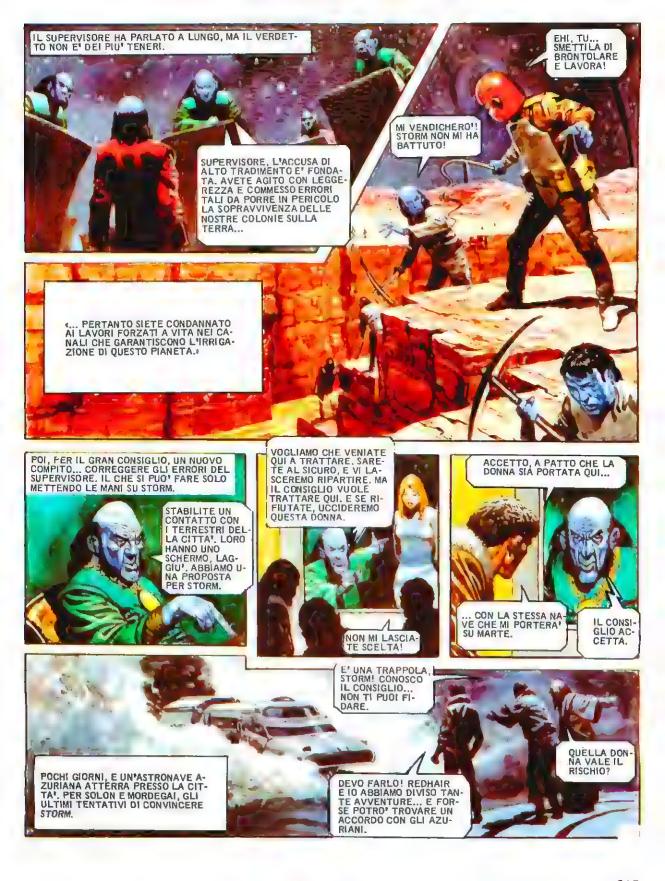












IN UN SILENZIO GLACIALE, LA DONNA ESCE DALL'ASTRONAVE, MUOVE I PRIMI PASSI VER-SO GLI UOMINI IN ATTESA.



IL SUO SGUARDO E' PERSO NEL VUOTO, COME NON VEDESSE NIENTE...

... NEANCHE STORM CHE LE PASSA ACCANTO INDECISO, EPPURE FELI-CE PER AVERLA SALVATA.



POI, SUL PORTELLO DELL'ASTRONA-VE, STORM E' ACCOLTO DALLE AR-MI SPIANATE.







DI FRONTE A REDHAIR, BRAC-CIA TESE, SORRISI AFFET-TUOSI.







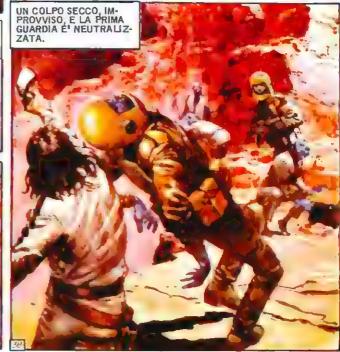


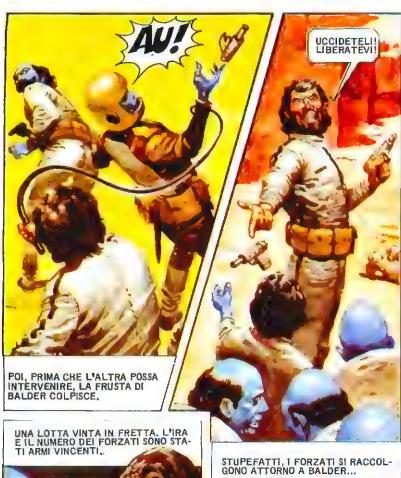












... POI, COME A UN SEGNALE SEGRETO, LA RIVOLTA SCOPPIA, TERRIBILE E SAN-GUINOSA.







UN MOMENTO DI CAOS DI CUI IL SUPERVISORE NON POTEVA NON APPROFITTARE. I MEMBRI DEL GRAN CONSIGLIO LO HANNO AC-COLTO STUPITI, INCREDULI.



UN'AFFERMAZIONE CHE LO SCHER-MO NELLA SALA CONFERMA SU-BITO.



POTENTI SIGNORI DEL CONSI-GLIO, IL MIO ODIO PER STORM E' GRANDE. A LUI DEVO LA MIA ATTUALE CONDIZIONE. SA-REBBE UN ONORE ESEGUIRE LA SENTENZA CONTRO LUI E





POCO LONTANO, I FORZATI, GUIDATI DA SOLON E BALDER, SONO ENTRATI NELLA CITTADELLA ED HANNO INIZIA-ITO UNA FURIOSA BATTAGLIA.



SU DI UN GRANDE SCHERMO, L'IMMAGINE AGGHIACCIANTE DE-GLI ISTANTI CHE PRECEDONO L'ESECUZIONE.



UN ACCECANTE LAMPO BIANCO CHE SCATENA UN INFERNO DI FIAMME. L'ESECUZIONE E' AVVENUTA,









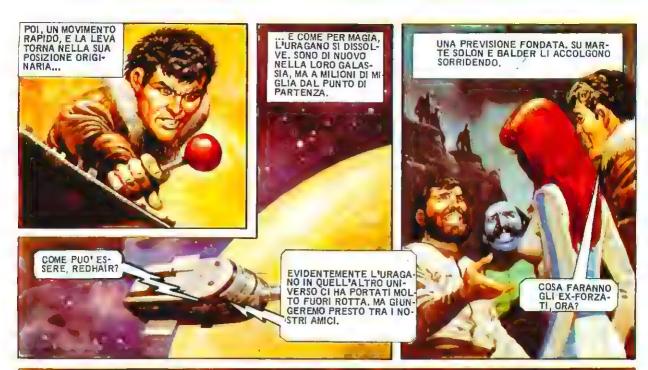
















ED E' UN RITORNO TRIONFALE. UNA MANIFESTAZIONE FATTA DI GRIDA, DI CANTI, DI EVVIVA.



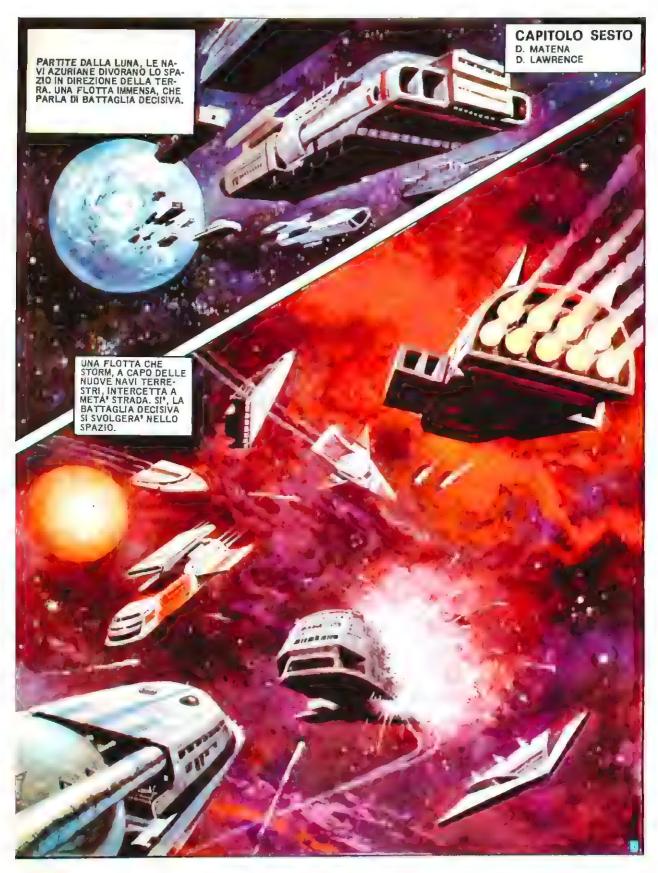






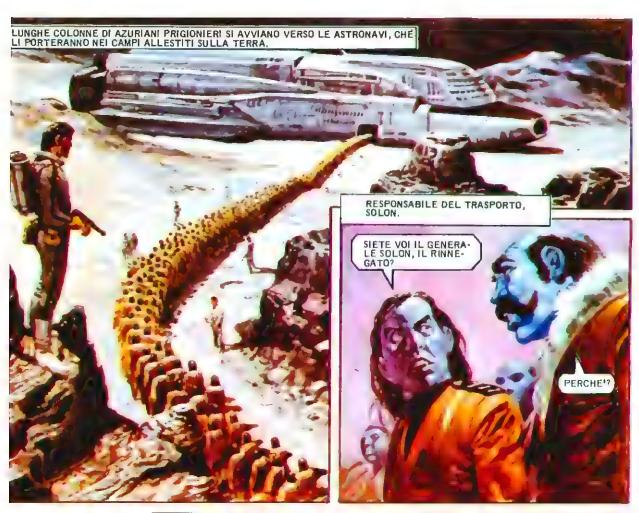


MA CI SONO ANCHE AZURIANI CHE NON ACCETTANO LA REAL-TA'. SULLA LUNA, AD ESEMPIO, AIZZATI DAL RICOMPARSO SUPERVISORE, ALC<mark>UNI DI LORO GIA' MEDITANO LA VENDETTA</mark>



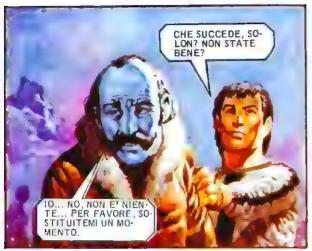
















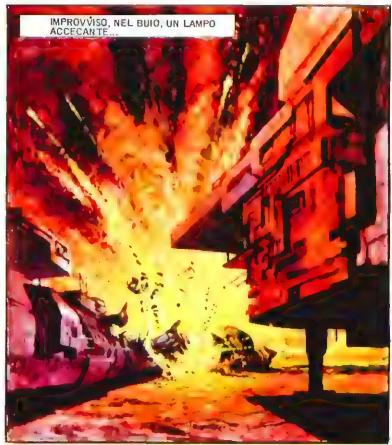


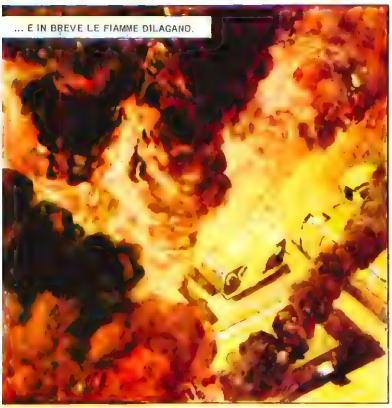
























UN GIORNO UN AZURIANO MI HA DETTO
CHE LE COLONIE SULLA LUNA SONO NATE
AL TEMPO DELLA
FEBBRE DEL NITRON.
IL NITRON E' UN MINERALE PREZIOSISSIMO, MA EMETTE RADIAZIONI MORTALI.
GLI AZURIANI ABBANDONARONO LE
MINIERE, MA IO NE
CONOSCO L'ENTRATA... E LE NOSTRE
TUTE CI PROTEGGERANNO DALLE RADIAZIONI.





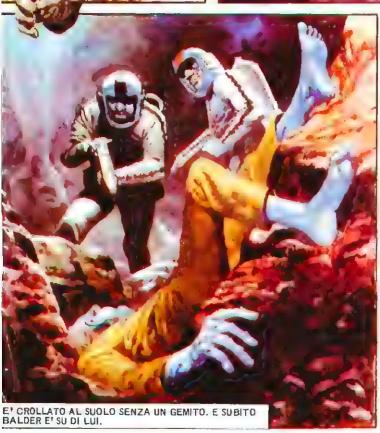






IL VECCHIO AZURIANO SI E<sup>4</sup> ALZATO, MA, PRIMA DI POTER SPARARE DI NUOVO, SI BLOCCA, PORTANDOSI LA MANO ALLA TESTA.







POCHE PAROLE, POI UN BRIVIDO D'ORRORE. DAVANTI A LORO, UNA DISTESA DI CORPI. GLI AZURIANI CHE EVIDENTEMENTE HANNO TENTATO DI SOTTRARSI ALLA BATTAGLIA RIFUGIANDOSI NELLE MINIERE, SENZA PRO-TEZIONE CONTRO LE MORTALI RADIAZIONI.







RADUNATA DA SO<mark>LON E STORM, LA FLOT-TA DI RINFORZI TERRESTRE SI AVVICINA RAPIDAMENTE ALLA LUNA,</mark>

















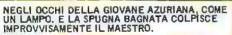
















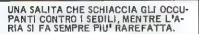


























HANNO AVUTO ORDINE DI TRASFERIRE I TRE SULLA LORO NAVE E DI ASSISTERLI CON L'OSSIGENO.

PER COLPA SUA NON SIAMO ALTRO CHE DEI PIRATI... FUORI-LEGGE!

LURIDO CANE... COSA NE FAREMO?







HA ALZATO IL PUGNALE. MA E' COME SE UNA FORZA INVISIBILE GLI SI SCA TENASSE CONTRO, TORCENDOGLI LA MANO.































UNA SALVEZZA MIRACOLO-SA, CHE BENJAMIN NON PUO' IMMAGINARE.



SPLENDIDO! STORM E' MORTO... NESSUNO PO-TRA' ROVINARE I MIEI PIANI.





LI HANNO RAGGIUNTI IN FRETTA.
E' CON STUPORE CHE VEDONO LA
GIOIA NEI LORO OCCHI.
STORM... E REDHAIR!



ALLE STREGHE.

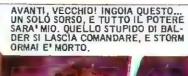






















CREDEVI-FOSSI MORTO? UC-CISO DAGLI AZURIANI, CO-ME LUI HA DÉTTO? BUGIE! QUEST'UOMO E' ASSETATO DI POTERE... E PER AVERLO STA PERSINO AVVELENANDO MORDEGAI.



SE MI UCCIDI, MOR-DEGAI MORIRA'. SOLO IO CONOSCO L'ANTIDOTO, VE LO DARO' SE MI LA-SCERETE LIBERO.

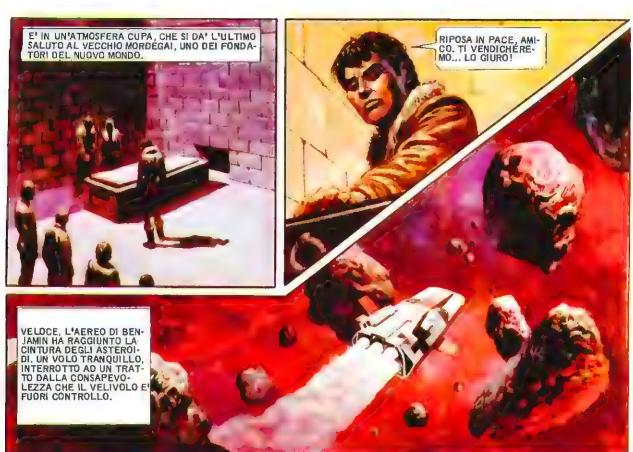


UN'IRA CHE BALDER HA DOVUTO SOFFOCARE, BLOCCATO DA STORM, POCHI ISTANTI, E BENJAMIN, CONSEGNATO L'ANTIDOTO, PUO' FUGGIRE A BORDO DI UN AEREO.























A MIGLIAIA DI MIGLIA DI DI-STANZA, NELLA PROFONDI-TA' DELLO SPAZIO, UN RICO-GNITORE TERRESTRE INCRO-CIA UN'ASTRONAVE, CHE GALLEGGIA ALLA DERIVA NEL VUOTO COSMICO.







QUELLA E' LA RAGAZZI-NA CON I POTERI PARANOR-MALI DI CUI MI HA PARLATO MORDEGAI, DEVO FARMELA A-MICA... POTREBBE ESSER-MI UTILE.







































MOLTO. RICORDO ANCORA IL GIORNO IN CUI I RAGAZZI CHE SI TUFFAVANO PER RAC-COGLIERE CONCHIGLIE, SCO-PRIRONO PER PURO CASO IL TEMPIO.





STATUE?... COSI\* SONO PIU\* DI UNA. SE TROVASSI UNA MUTA SUBACQUEA, MI PIACEREBBE DAR LORO UN'OC-







IMPLORAZIONI INUTILI. L'UOMO E' COSTRETTO AD INDOSSARE UNA TUTA SPAZIALE, COMPLETA DI RAZZI, ED E' LEGATO AD UNA PICCOLA RAMPA DI LANCIO.



UN LIEVE CENNO, E I RAZ-ZI SI ACCENDONO, UN I-STANTE E BENJAMIN SCHIZ-ZA VERSO L'ALTO.













E' CADUTO IN GINOCCHIO, IL CORPO SCOSSO DAI TREMITI.





















RIMASERO SOLO LE STATUE CHE GLI STRANIERI TRASPORTAVANO. A RICORDO E GLORIA DI QUEI VIAGGIATORI DELLE STELLE, COSTRUIMMO IL TEMPIO E LO VIGILAMMO, PERCHE' UNA PROFEZIA DICEVA CHE L'IMMAGINE VIVENTE DI QUELLE STATUE SI SAREBBE MANIFESTATA A NOI UN GIORNO. E COSI' E'!





LE TUE PAROLE NON SONO CHIARE PER ME. MA IL TEM-PO INCALZA. NON POSSIAMO RESISTERE A LUNGO FUORI DELL'ACQUA, E PRESTO IL TEMPIO SARA' DI NUOVO ISCOMMERSO. NOI VOGLIAMO CHE TU RESTI CON NOI PER SEMPRE. CON QUESTA DONNA, SE LO VUOI. PER QUESTO CAMBIEREMO LA TUA COSTITUZIONE COSICCHE' TU POSSA VIVERE SOTT' ACQUA.

























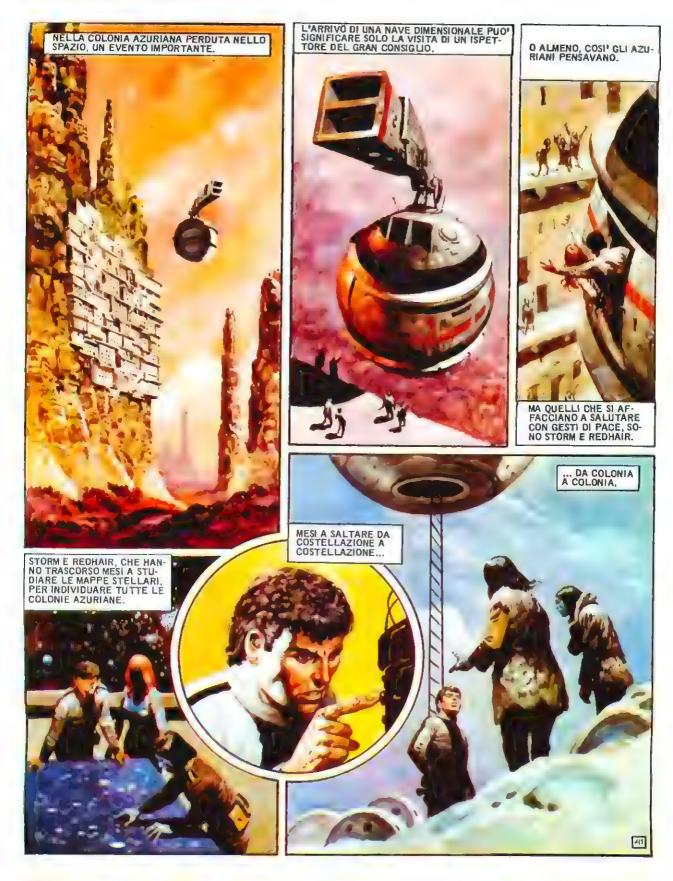
BITAK HA RIFIUTATO DI STA-RE ANCORA CON NOI. HA VO-LUTO PARTIRE CON UNA NAVE CHE AVEVAMO CATTURATO, E BENJAMIN L'HA ACCOMPAGNA-TA. HANNO UNA MAPPA DI TUTTE LE COLONIE AZURIA-NE, COSI' NON SAPPIAMO DO-VE SI TROVINO ORA.

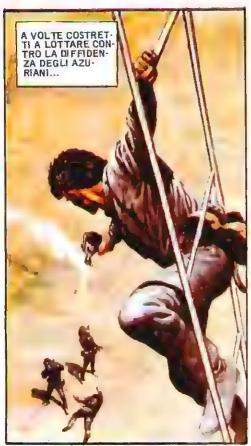


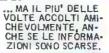






















FINCHE' CORELL - UN GIO-VANE, BRILLANTE SCIEN-ZIATO - SI E' CATAPULTA-TO VERSO DI LORO.





PENSAVA A UN'UNIONE TRA IL RARO GRUPPO SANGUIGNO DI BITAK E LE RADIAZIONI NITRON. LA RADIAZIONE CHE AVEVA UCCISO GLI AL TRI, AVEVA DATO A LEI PO-TERI STRAORDINARI, GRA-ZIE AL SUO GRUPPO SAN-GUIGNO.



UNA PROPOSTA SUBITO ACCETTA-TA. MIGLIAIA DI AZURIANI VEN-GONO SOTTOPOSTI AD ANALISI DEL SANGUE.

ORA NOI DOBBIAMO SOLO TROVARE ALTRI AZURIANI CON QUEL GRUPPO SANGUIGNO E SOTTOPORLI À RADIAZIONI, PER AVERE UN ESERCITO DI PERSONE DOTATE DI QUEI



OTTIMO! CO-

































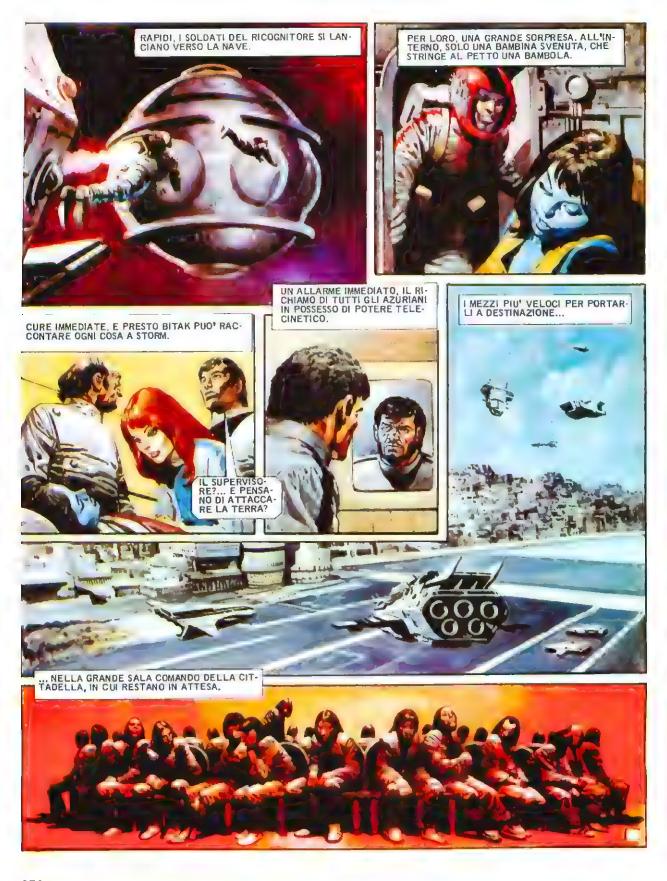


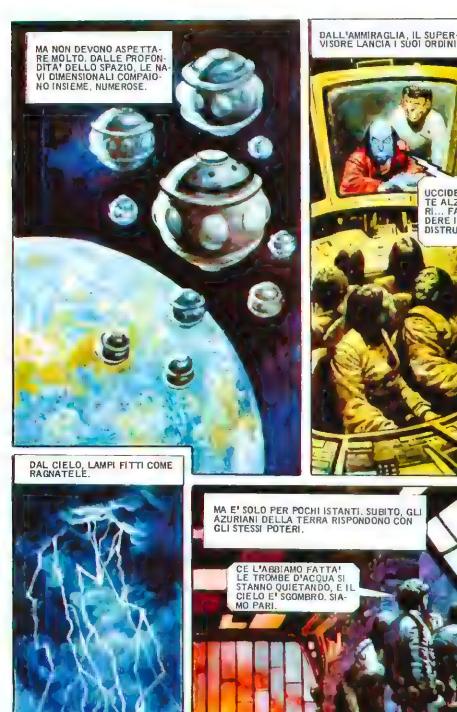














CIO' SIGNIFICA CHE POTREMO COMBATTERE IN MANIERA NOR-MALE, DATE IL SEGNALE DI AT-TACCO!







CI HANNO COLPITI. DE-VO AGIRE IN FRETTA.





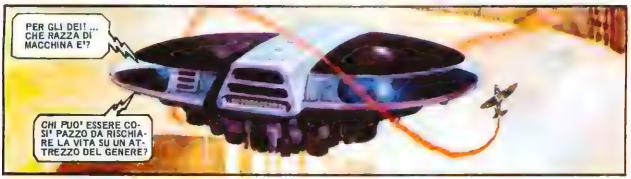


















SAPEVO CHE VI AVREBBE INTERESSATO, SIGNO-RI. QUESTO (SPITFIRE) ERA GIA' SORPASSATO AI MIEI TEMPI. NON ERO SICURO DI RIUSCIRE A FARLO VOLARE, MA FORTUNATAMENTE NON A-VEVO SCORDATO IL TRUCCO.





IN COMPENSO HAI DIMENTICATO I TUOI DOVERI VERSO LA COMUNITA'. TUTTI, SULLA TERRA, TI CONSIDERANO UN CA-PO. DEVI LAVORARE PER IL NOSTRO FUTURO... DARE CONSIGLI, STIMOLARE. E INVECE COSA FAI? VAI IN GIRO CON QUELLA MACCHINA ANTIQUATA.





VIAGGIO...









REDHAIR... CERCA DI CAPIRMI, VO-GLIO RAGGIUNGERE LA MACCHIA ROSSA DI GIOVE, E' UN'IMPRESA PE-RICOLOSA. FORSE NON SOPRAVVI-VRO<sup>1</sup>.











NEL SILENZIO NERO DELLO SPAZIO, SI BUTTA IN DIRE-ZIONE DELLA TERRA.

































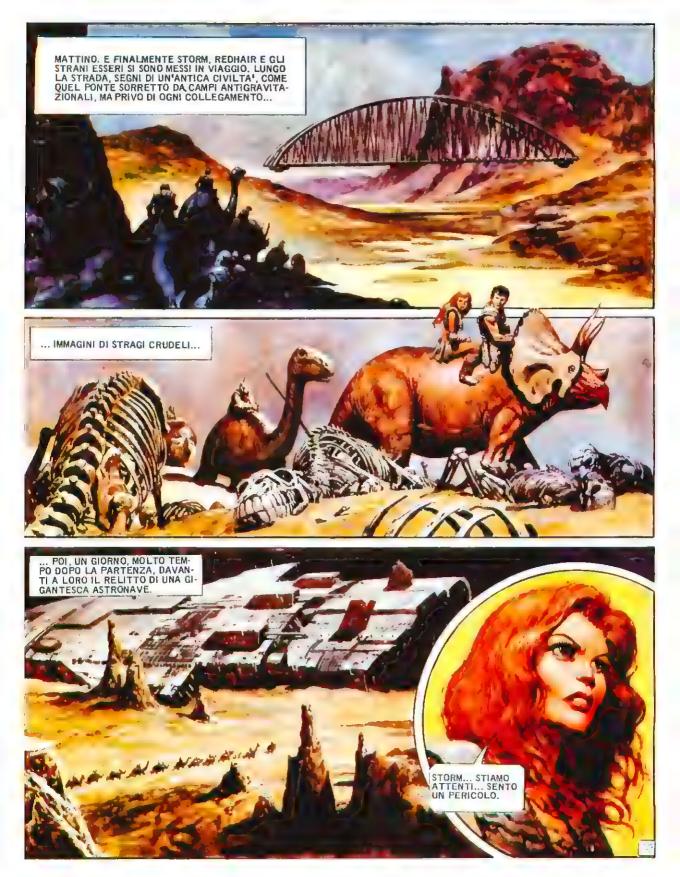










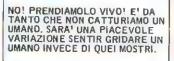












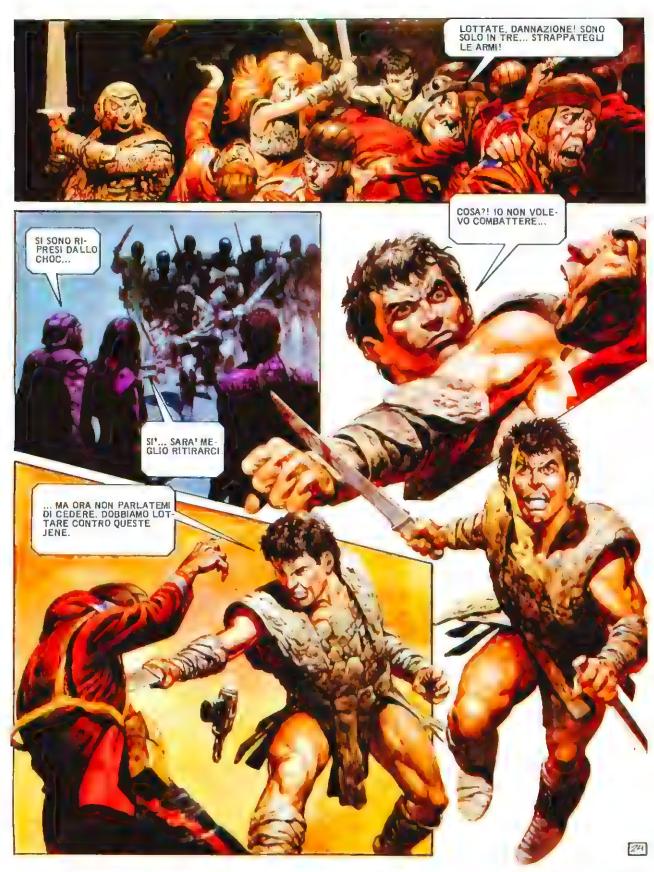












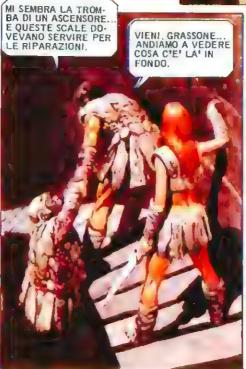


























E NON RESTA CHE UNO SFORZO IMMANE PER RAGGIUNGERE LA SUPERFICIE.

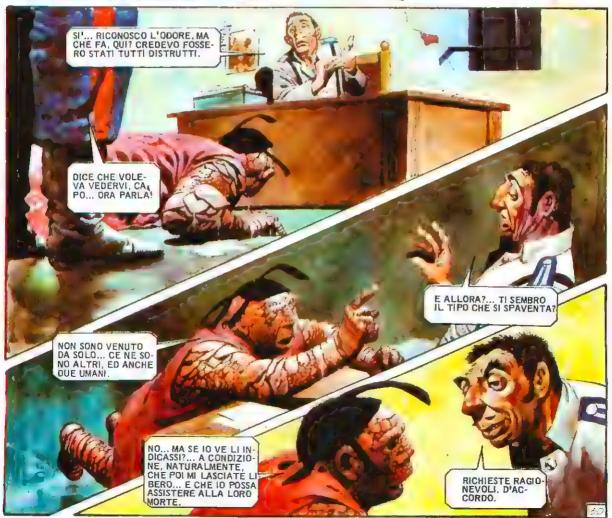






















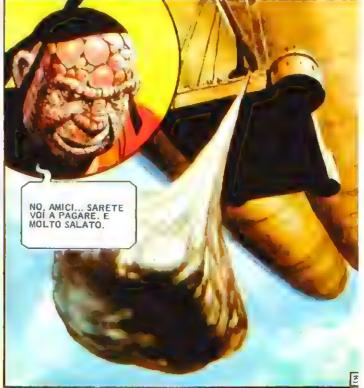




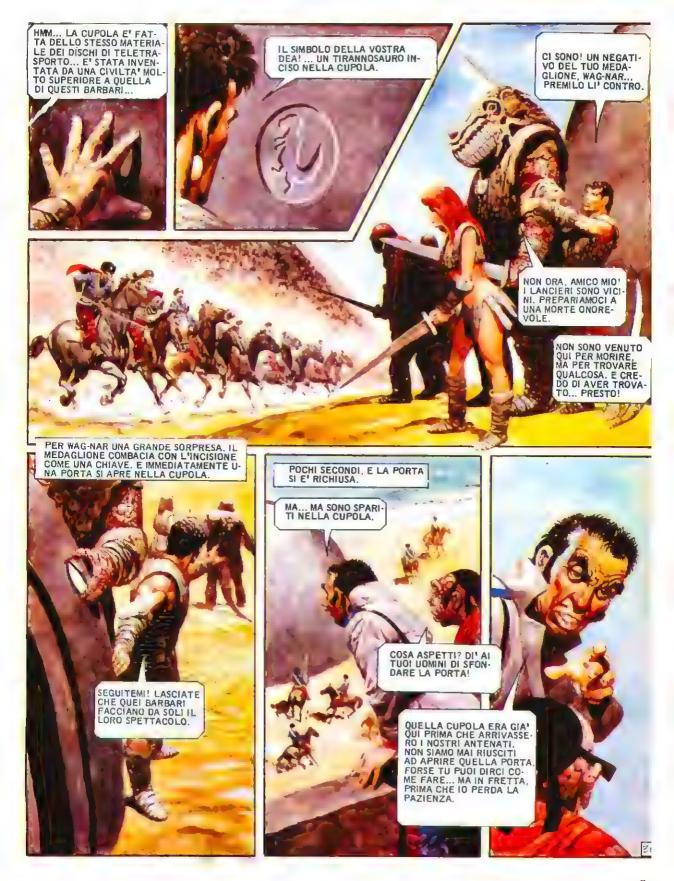












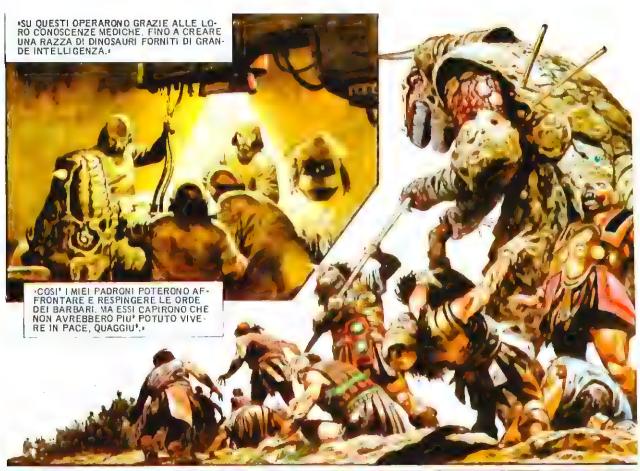




TUTTI QUESTI STRUMENTI SONO AL VO-STRO SERVIZIO, TUTTO VI SARA' SPIE-GATO.

























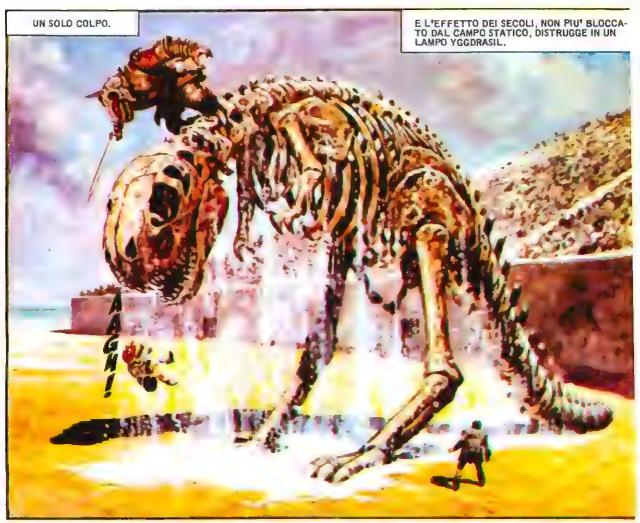
















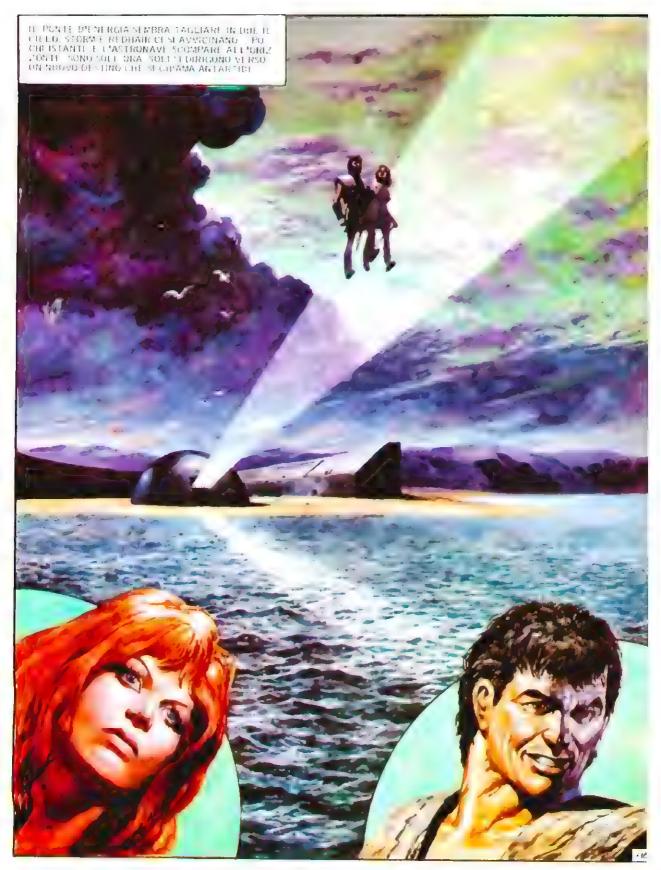


PIAN PIANO GLI OCCHI DI WAG-NAR SI SONO CHIUSI.















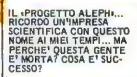


IL TEMPO DI RISCALDARSI, POI HANNO INIZIATO L'E-SPLORAZIONE.

EHI... DEVE ESSERE MORTO SECOLI FA. POI IL FREDDO NE HA PRESERVATO IL CORPO.



Sono l'ultimo... Tutti
gli uomini del "Progetto
Alaph" 30mo morti, eol io
li seguino presto, senza
Sapere porche tutto finisce
cosi. Dopo la temporta
magnicica abbiamo preso agni contatto cof mondo
poterno. Cosa e successo?
Petche mon respondano
ai noster richiami?. Fa

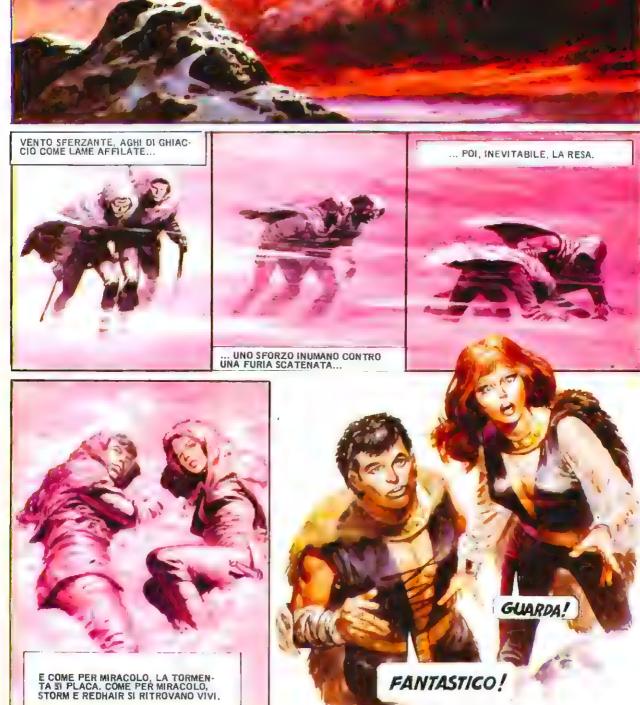






























TA FUORI... E TUTTI NOI DECIDEMMO CHE NON CI SAREMMO MAI IMMISCHIATI IN AFFARI CHE NON CI

RIGUARDASSERO.







IN BREVE OGNI TELEVISORE SI TRASFOR-MO' IN UN'ARMA MORTALE DA CUI ENOR-MI DOSI DI RADIAZIONI NEUTRONICHE VEN-NERO IRRADIATE DIRETTA-MENTE NELLE CASE.



«I SUPERSTITI FURONO POCHISSIMI. E NON RESTARONO NEMMENO SUF-FICIENTI TECNICI PER FAR FUN-ZIONARE GLI IMPIANTI DI DISTRI-BUZIONE DELL'ENERGIA, COSIC-CHE' LA SOCIETA' PRECIPITO' AL-L'INDIETRO...»



















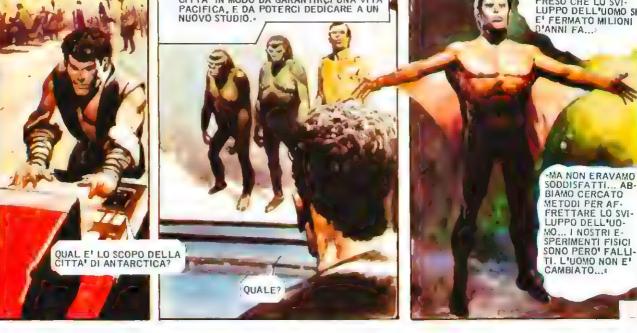




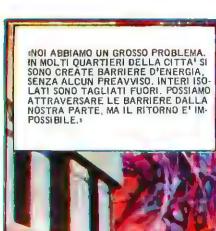












COME ME? VI HO GIA' AIUTATI TRA LE ROVI-NE CHE AVETE LASCIATO IN AUSTRALIA. PERCHE' DOVREI RISCHIARE ANCORA LA VI-TA PER VOI? VOGLIO ESSERE SINCERO... O-DIO LA VOSTRA MENTALITA' EGOISTA E CHIUSA. RIFIUTO DI COLLABORARE CON VOI.

OGNI ANNO MIGLIAIA DI PER-SONE SPARISCONO COSSI... DOBBIAMO SCOPRIRNE LA CAUSA. PER QUESTO, MI SER-VE UN UOMO CORAGGIOSO, CHE SAPPIA LOTTARE PER SOPRAVVIVERE... UN UOMO COME VOI.»







SONO TORNATI NELLE LORO STANZE. LA VOCE DI STORM E' PIENA DI RABBIA.

TU DICI A ME DI RIFLETTERE...
NON PENSI A CIO' CHE FAI TU. A
COME SPESSO AGISCI D'IMPULSO,
LASCIANDO CHE IO AFFRONTI LE
CONSEGUENZE.





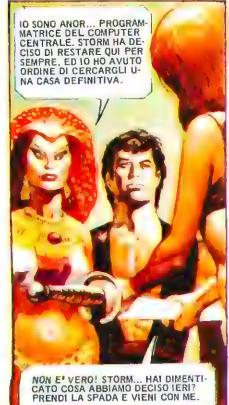
LA STESSA CHE HO ORA. STA SUCCE -DENDO QUALCOSA DI STRANO... DI MINACCIOSO... MA NON SO COSA SIA.



























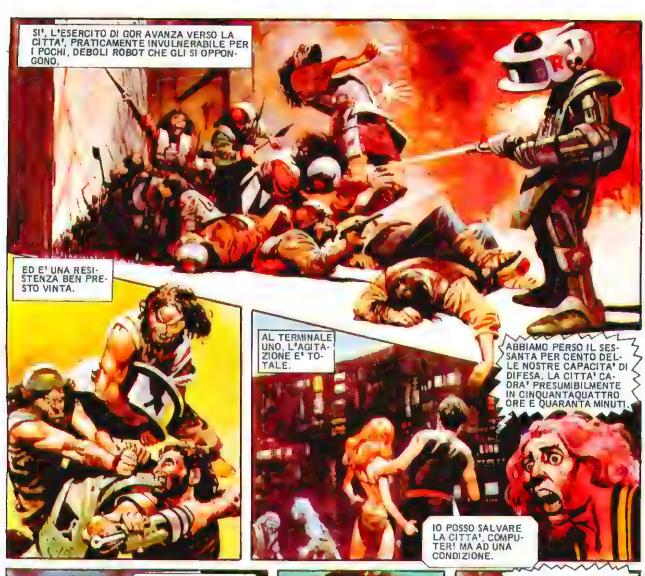






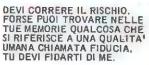


















BATTAGLIA IN SUPERFICIE...











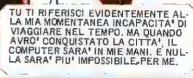


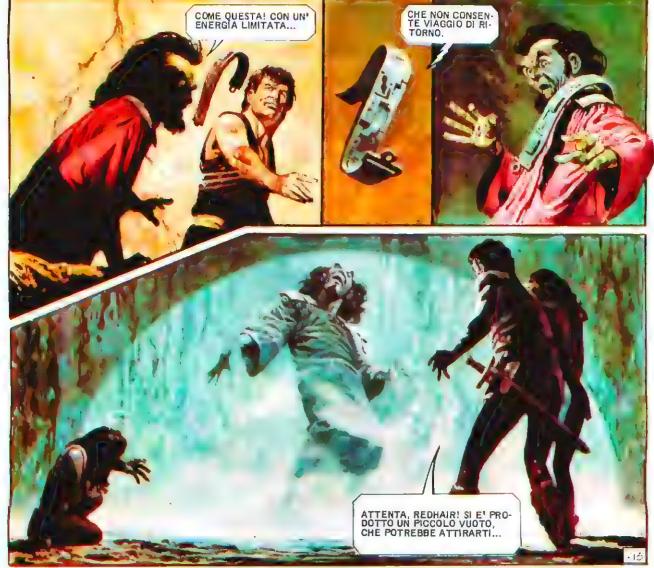


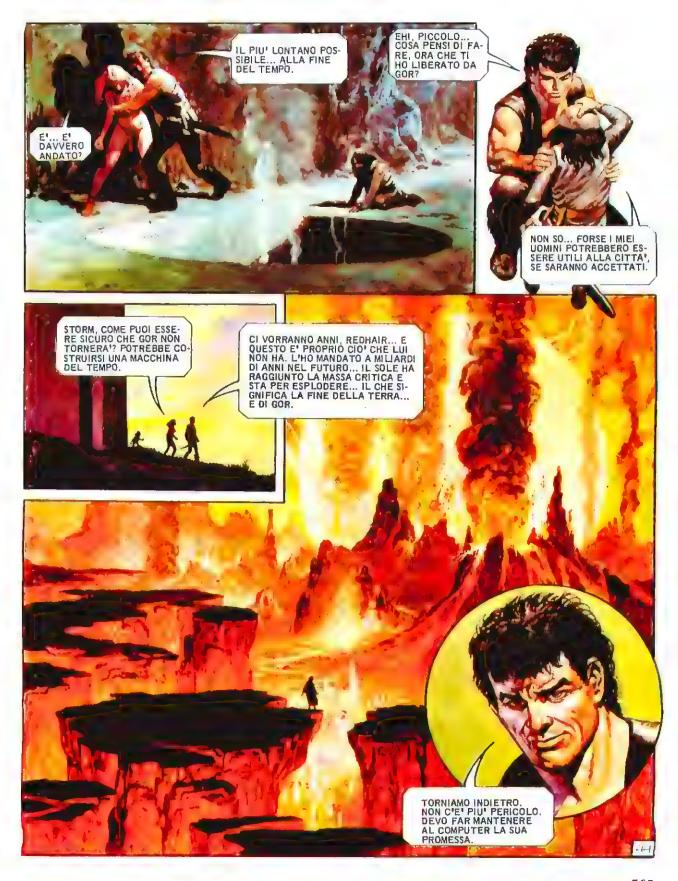


















a macchia rossa sulla superficie di Giove. Uno dei tanti misteri dell'Universo, certo non il maggiore. Ma cosa sarebbe l'uomo se non sentisse dentro di sé l'impulso di svelare ogni mistero, di superare ogni barriera?

E Storm, l'astronauta, tenta l'impossibile. Si butta in quella mac-

chia rossa.

Inizia così la sua grande avventura, che - aldilà di ogni limite di tempo e di spazio lo porterà a vivere in un mondo in cui fanitasia e realtà si toccano, ad incontrare gli esseri più primitivi, ed i cervelli più sofisticati.

Perché anche il tempo è una convenzione

umana.